



il Messaggero Marittimo

www.messaggeromarittimo.it

SUPPLEMENTO MENSILE
FEBBRAIO 2020



PRESENTATO A BERLINO
LIVORNO COLD CHAIN

anno LXIX - n. 2/2020 - sped. abb. post. Decreto Legge 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 C1/LI/000

Direttore responsabile Vezio Benetti. Livorno, Piazza Cavour 6. Direzione, Amministrazione e Pubblicità
telefono 0586 898083 e-mail: redazione@messaggeromarittimo.it | abbonamenti@messaggeromarittimo.it



SISAM
WE DELIVER

SHIPPING AGENCY | PROJECT AND BREAK BULK CARGO | BULK LIQUID | LOGISTICS LOGISTICS AND WAREHOUSING

www.sisam.it



FEBBRAIO 2020

il Messaggero Marittimo

S O M M A R I O

- 5** **Coronavirus calano i traffici**
- 6** **Livorno Cold Chain presentata a Berlino**
- 7** **Genova, Spezia e Gioia Tauro a Fruit Logistica**
- 9** **Proposte di legge Confetra - Cnel**
- 10** **Coronavirus: interventi Merlo, Laghezza, Assoport**
- 11** **“Siamo ostaggio dell’Austria sul Brennero”**
- 14** **Momento di consuntivi per i porti dello Stretto**
- 15** **Al via operatività terminal di Vado**
- 17** **Crescono i traffici nel sistema barese**
- 19** **Procedure controllo merci a Livorno**
- 21** **Firmato accordo fra Trieste e Baku**
- 22** **Crescono lavoratori AdSp Ancona**



EVERGREEN LINE

EVERGREEN SHIPPING AGENCY (ITALY) S.p.A. AS AGENT:

57122 Livorno - Scali Cerere, 9 - Tel. 0586 413111 - Fax 0586 413112 - e-mail: services@evergreen-shipping.it

Servizio ADL - Adriatic Levant Service				Frequenza SETTIMANALE
VESSEL NAME	VOY	ETA		DESTINATIONS
NICOLAS DELMAS	4PS1MA	TRIESTE	6-3-20	Koper, Pireo, Dekheila Alessandria, Limassol, Beirut, Izmir
		VENEZIA	7-3-20	
		RAVENNA	9-3-20	
		ANCONA	11-3-20	
YANKI A	0459-014E	TRIESTE	13-3-20	
		VENEZIA	14-3-20	
		RAVENNA	16-3-20	
		ANCONA	18-3-20	
BOMAR HERMES	015E	TRIESTE	20-3-20	
		VENEZIA	21-3-20	
		RAVENNA	23-3-20	
		ANCONA	25-3-20	

Servizio BEK2 - Phoenician Express Service				Frequenza SETTIMANALE
VESSEL NAME	VOY	ETA		DESTINATIONS
APL AUSTRIA	5UE1MA	TRIESTE	23-3-20	Rijeka, Koper, Marsaxlokk, Damietta, Suez Canal, Jeddah, Port Klang, Shekou, Shanghai, Ningbo, Pusan
		VENEZIA	25-3-20	
BE 27	5YE1MA	TRIESTE	6-4-20	
		VENEZIA	8-4-20	

Servizio MD2 - Asia-Mediterranean Services 2				Frequenza SETTIMANALE
VESSEL NAME	VOY	ETA		DESTINATIONS
TAMPA TRIUMPH	0426-015E	LA SPEZIA	13-3-20	Fos Sur Mer, Valencia, Pireo, Suez Canal, Jeddah, Colombo, Singapore, Hong Kong, Qingdao, Shanghai, Ningbo, Kaohsiung, Yantian
		GENOVA	15-3-20	
TALOS	0428-018E	LA SPEZIA	27-3-20	
		GENOVA	29-3-20	
COSCO FAITH	043E	LA SPEZIA	10-4-20	
		GENOVA	12-4-20	

Servizio PSI - Piraeus - South Italy Feeder Service				Frequenza SETTIMANALE
VESSEL NAME	VOY	ETA		DESTINATIONS
BF LUCIA	0216-116E	ANCONA	7-3-20	Pireo
		BARI	8-3-20	
BF LUCIA	0217-117E	ANCONA	16-3-20	
		BARI	17-3-20	
BF LUCIA	0218-118E	ANCONA	1-4-20	
		BARI	2-4-20	

Servizio MEX1 - Mediterranean Express Service 1				Frequenza SETTIMANALE
VESSEL NAME	VOY	ETA		DESTINATIONS
OOCL FRANCE	027E	GENOVA	16-3-20	Marsaxlokk, Beirut, Jebel Ali, Port Klang, Xiamen, Qingdao, Pusan, Shanghai, Ningbo, Nansha, Yantian, Singapore
CMA CGM LEO	5SE1MA	GENOVA	30-3-20	

Per noli e informazioni rivolgersi alle AGENZIE:

EVERGREEN SHIPPING AGENCY (ITALY) S.p.a

GENOVA tel.010 531311
MILANO tel.02 62699041

e-mail: gna@evergreen-shipping.it
e-mail: mln@evergreen-shipping.it

TRIESTE tel.040 3476231
VENEZIA tel.041 5381288

e-mail: trs@evergreen-shipping.it
e-mail: vns@evergreen-shipping.it

SUBAGENZIE: Taranto - tel. 099 2316151 - Napoli - tel. 081 5524928 - Ancona - tel. 071 2270600 - La Spezia - tel. 0187 76441 / 0187 764571 - Civitavecchia - tel. 0766 366355

“Coronavirus” calano traffici nei porti italiani

ROMA – Riguardo l'incidenza del coronavirus sul crollo dei traffici, si calcola che in Cina la coincidenza dell'epidemia con il Capodanno cinese abbia messo fuorigioco fra il 40 e il 50% degli autisti di Tir con l'effetto indotto di rendere ogni giorno più problematico il funzionamento della catena logistica e il movimento dei container in entrata e uscita nei grandi porti della Cina.

L'effetto domino del coronavirus sta colpendo pesantemente anche le rotte marittime dei traffici container con un crollo dei traffici che si manifesta con diminuzioni superiori al 30% nel carico trasportato da ogni singola nave sulle rotte fra la Cina e l'Europa.

Inevitabilmente questa flessione si ripercuoterà anche sui volumi dei porti e dei terminal italiani, colpendo direttamente la catena del trasporto e generando una crisi sull'autotrasporto italiano chiamato da un lato, ad affrontare un certo rincaro nei prezzi del carburante (dopo il temporaneo calo causato più da logiche geopolitiche che da un effettivo rapporto fra domanda e offerta), e dall'altro le conseguenze destinate ad accentuarsi ogni giorno di più di una contrazione dei traffici e quindi della domanda di trasporto.

Solo al porto di Genova, già fortemente rallentato per le note carenze infrastrutturali, la contrazione prevista sarà nell'ordine del 20% sia in import sia in export.

Medesima flessione percentuale, come valore medio, coinvolgerà tutti i soggetti che operano direttamente nelle relazioni di scambio e di traffico con la Cina.

Trasportounito sta mettendo a punto un piano di emergenza che verrà presentato al ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture per la predisposizione anticipata di misure straordinarie a salvaguardia dell'economia e del lavoro, prevedendo l'utilizzo di ammortizzatori sociali, di strumenti di flessibilità che consentano processi di riconversione aziendali, possibili misure di detassazione e defiscalizzazione nonché procedure di sospensione coordinate e pianificate dei finanziamenti in corso.



Intervento della De Micheli in sala Ferretti

Salvetti, sindaco di Livorno chiede certezze a De Micheli

LIVORNO – Il sindaco di Livorno Luca Salvetti chiede alla ministra De Micheli certezze sulle opere infrastrutturali necessarie all'operatività del porto e alla tenuta socio-economica della città, a tre mesi dalla visita della rappresentante del Governo a Livorno.

"Sono passati ormai quasi tre mesi, scrive il sindaco, dalla visita della ministra De Micheli a Livorno.

In quell'occasione la rappresentante del Governo confermò il proprio interesse e impegno anche economico a favore dello sviluppo del porto e della città.

Insieme al presidente della Regione Enrico Rossi, alla luce delle innumerevoli sollecitazioni da me ricevute dai gruppi sindacali e dalle categorie interessate in relazione, sia ai ritardi riscontrati su opere necessarie allo sviluppo della città-porto di Livorno, sia su questioni di tenuta occupazionale del territorio siamo a chiedere alla ministra un intervento in grado di garantire la realizzazione in tempi certi delle opere infrastrutturali necessarie all'operatività del porto e alla tenuta socio-economica della città.

L'accordo di programma firmato nel 2015 per l'area di crisi complessa, continua la nota di Salvetti, appare bloccato, con gravi ripercussioni di carattere occupazionale sul territorio; a questo si sommano: il mancato completamento del microtunnel Eni che sta creando rischi reali in termini di traffici portuali, lo stallo e le problematiche sorte sul progetto darsena Europa su cui la Regione Toscana ha stanziato ingenti somme di denaro, l'applicazione completa del Piano regolatore portuale, i ritardi sulla realizzazione della Stazione Marittima, oltre agli innumerevoli ricorsi presentati dai soggetti economici all'AdSp che, se non governati, rischiano di bloccare l'attuale fase di sviluppo di Livorno.

Tutto questo, conclude il sindaco, in una fase in cui le vicende giudiziarie non devono in nessun modo generare ulteriori ritardi per l'attività dello scalo e il rilancio della città.

Sappiamo tutti quanto il tempo sia un fattore determinante. I ritardi fanno perdere traffici e lo sviluppo della competitività del territorio, quel tempo non possiamo più perderlo".



La Federagenti nella famiglia Conftrasporto

ROMA – Federagenti entra a far parte della grande famiglia di Conftrasporto che potenzia così i requisiti e le caratteristiche di unico vero elemento di aggregazione di tutta la filiera logistica italiana.

Il presidente di Federagenti, Gian Enzo Duci, ha ufficializzato la richiesta di adesione della Federazione nazionale agenti, raccomandatori e mediatori marittimi, deliberata dal suo ultimo Consiglio direttivo, consegnando la lettera direttamente nelle mani del presidente di Conftrasporto.

Gian Enzo Duci ha ricordato come Federagenti, tra le più importanti federazioni del trasporto e della logistica marittima, abbia compreso l'importanza di traghettare in questo habitat di riferimento, rappresentato da Confcommercio-Conftrasporto, il comparto marittimo-portuale.

"È ora venuto il momento – ha affermato Duci – di rafforzare la Confederazione di settore, Conftrasporto, in quanto vero e unico momento di riferimento e coordinamento di tutta la filiera della logistica. Con un'attenzione particolare al settore marittimo e portuale".

"Pur mantenendo la propria identità – ha concluso il presidente di Federagenti – è in Conftrasporto che oggi le Istituzioni e la politica possono trovare un unico interlocutore che abbraccia e integra, come detto, tutte le componenti del mare, dei porti e del trasporto via terra e ciò anche nell'interesse di un Paese che proprio nella mancata sinergia sulla catena del trasporto e della logistica ha pagato e paga un prezzo altissimo in termini di competitività ed efficienza". Soddissatto il vicepresidente di Confcommercio-Conftrasporto, Paolo Uggè, ha dichiarato: "La scelta di Federagenti assume un'importanza rilevante perché rafforza significativamente la posizione del mondo dei servizi del mare già presente nella nostra Confederazione".

Federagenti entra in Conftrasporto, ma come noto aderisce a Confcommercio, Confetra, Federazione del Mare, al Comitato Nazionale Welfare Gente di Mare, oltre che a FONASBA (Federazione Mondiale Agenzie Marittime) ed ECASBA (Federazione Europea Agenzie Marittime).

Presentata al Fruit Logistica "Livorno Cold Chain" filiera dei prodotti refrigerati in transito dal porto

di **Giulia Sarti**

BERLINO – Al Fruit Logistica di Berlino, Livorno, si è presentata sotto lo slogan "Livorno Cold Chain", rappresentando cioè la filiera logistica legata alle attività di trasporto, movimentazione e distribuzione dei prodotti agroalimentari refrigerati che transitano dal porto.

AdSp del mar Tirreno settentrionale, Terminal Darsena Toscana, Interporto toscano A. Vespucci e Livorno Reefer Terminal del gruppo Cpl si sono presentati in un attrezzato stand.

Enzo Raugeri, presidente della Compagnia Portuale di Livorno, ha ribadito l'importanza di partecipare a questa importante manifestazione dove, per la prima volta, veniva presentato il polo logistico livornese per le merci refrigerate. Un salto di qualità dei servizi offerti dallo scalo labronico, con l'intento che questo diventi un punto di



La delegazione livornese a Berlino

aggregazione per questa tipologia di traffici.

Massimiliano Cozzani, direttore marketing della società Gruppo Investimenti Portuali (GIP) Spa, che controlla il Terminal Darsena Toscana di Livorno, ha ricordato che Tdt partecipa già da qualche anno a questa Fiera di Berlino che è una della maggiori del settore a livello mon-

diale. Il Tdt dispone di un'area visite dedicata con prese reefer, che hanno pochi terminal, che permette agli operatori sanitari e veterinari di svolgere i loro accertamenti in sicurezza ed in tempi rapidi. Tdt, inoltre, ha investito in sistemi informatici e personale, affinché i tempi di permanenza delle merci sulla banchina sia ridotta al minimo.

Il direttore tecnico dell'Interporto Toscano Amerigo Vespucci, Claudio Bertini, ha annunciato che è in fase di realizzazione un nuovo impianto dedicato ai prodotti surgelati per i quali è necessaria una temperatura che varia dai -20 ai -30 gradi che sarà pronto entro la fine dell'anno.

Si tratta di una struttura innovativa dal punto di vista impiantistico, dedicata alla movimentazione in import dei prodotti surgelati in arrivo nel porto di Livorno, per la cui presentazione al grande pubblico è stata scelta Fruit Logistica.

Oltre al nuovo impianto, Bertini ha poi ricordato un altro fiore all'occhiello dell'Interporto, rappresentato dalle celle frigorifere, alcune in area doganale, per la frutta fresca che arriva nel porto e da qui riparte verso i punti vendita della grande distribuzione in tutto il centro Italia.

Gruppo Grimaldi alla Fiera agroalimentare di Berlino

NAPOLI – Anche quest'anno il Gruppo Grimaldi ha partecipato alla Fiera Fruit Logistica, il maggiore appuntamento internazionale della logistica ortofrutticola, che si è tenuto a Berlino dal 5 al 7 Febbraio. Durante l'evento, il Gruppo ha presentato ai principali operatori che compongono la filiera della logistica ortofrutticola la sua vasta rete di linee marittime, offerte con i marchi Grimaldi Lines, Finnlines e Minoan Lines, nel bacino del Mediterraneo, e nei Mari Baltico e del Nord. Più precisamente, è stato dato risalto al potenziamento di alcuni collegamenti cruciali per

mercato ortofrutticolo, come quelli che riguardano la Sardegna. Grazie all'allungamento e all'ammodernamento delle due ammiraglie della flotta Grimaldi, Cruise Roma e Cruise Barcelona, la qualità e l'efficienza del servizio giornaliero Civitavecchia – Porto Torres – Barcellona è ulteriormente migliorato. Le due navi, infatti, dispongono ora una capacità di trasporto ancora più elevata, e sono le prime navi del Mediterraneo con zero emissioni in porto.

La Sardegna è inoltre collegata in maniera sempre più efficace anche al Nord Italia, grazie al



La "Cruise Olympia" in navigazione

potenziamento delle linee regolari del Gruppo che collegano i principali porti dell'isola allo scalo di Livorno.

D'altra parte, anche i collegamenti da e per la Sicilia hanno una grandissima rilevanza per il trasporto di prodotti ortofrutticoli: in particolare, la linea Salerno-Catania, su cui sono impiegate le due unità Euroferry Egnazia ed Euroferry

Olympia, offre un servizio dedicato ai guidati che è ideale per gli operatori del mercato di frutta e verdura. Infine, ampio spazio sarà dato anche alle principali linee che collegano l'Italia alla Grecia.

Tra le novità che il Gruppo ha illustrato durante la Fiera il potenziamento della linea Venezia – Igoumenitsa – Patrasso: a partire dalla fine di Aprile.



COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION



Agenzia Marittima **Austral** (Società Trasporti Combinati s.r.l.)

Servizio bisettimanale diretto da Livorno

per **Tunisi (Rades)**

Rotabili - Containers - Merce varia su Mafis

Rese su Sousse - Sfax ed altre destinazioni interne della Tunisia

Per informazioni e noli rivolgersi

LIVORNO - Via del Forte San Pietro, 6 - Tel. 0586 883566 - Fax 0586 892387 - www.austral.it - e-mail: austral@austral.it

La AdSp di Genova-Savona e Tarros presenti a Berlino

BERLINO – “Il settore agroalimentare è in ascesa e coinvolge molti dei paesi Mediterranei, il nostro in particolare” è il commento della presidente dell'AdSp del mar Ligure orientale Carla Roncallo sul perché della presenza al Fruit Logistica di Berlino.

Della delegazione guidata dalla presidente e dalla responsabile della comunicazione, promozione e marketing Monica Fiorini, fa parte anche il gruppo Tarros, con il proprio brand manager, Mauro Solinas e l'amministratore delegato di Tarros Egitto, Hani Rashid.

“Tarros, terminalista alla Spezia -spiega la Roncallo- opera in questo bacino ed è particolarmente interessato al traffico di merci deperibili, da qui la presenza insieme a noi in questa grande ed importante fiera, dove ha avuto modo di raffor-

zare e sviluppare interessanti contatti, utili ad aumentare il business nel nostro porto”.

Obiettivo dell'Authority è infatti far crescere il settore del traffico delle merci fresche, anche in collaborazione con i propri terminalisti che, come Tarros, stanno avviando investimenti per aumentare spazi ed incrementare la movimentazione.

“Da parte nostra, siamo orgogliosi di avere inaugurato per primi in Italia il Centro unico dei servizi alle merci di Santo Stefano Magra, area dove vengono effettuati tutti i controlli alla merce e che è particolarmente attrezzata per i controlli sui prodotti deperibili. Ringrazio l'Assessore regionale all'Agricoltura Stefano Mai che, come promesso lo scorso anno visitando la Fiera, ha sostenuto in questa edizione il sistema produttivo e logistico della Liguria



Carla Roncallo con Hani Rashid

attraverso la realizzazione di uno spazio dedicato alle eccellenze della Regione, coinvolgendo produttori ed operatori del territorio, ed anche il nostro sistema portuale”.

“Fruit Logistica -conferma Danilo Ricci, general manager del Gruppo Tarros- offre enormi opportunità di intercettare nuovi clienti. Abbiamo presentato in questi giorni le numerose soluzioni che siamo in grado di offrire: un vero proprio

e proprio network per garantire un servizio costante ed efficiente.

Ogni giorno il Gruppo, grazie al lavoro delle sue 600 persone, collega con le sue navi ed i suoi mezzi 16 paesi, 30 porti ed oltre 300 milioni di abitanti dell'area mediterranea.

Interesse per i nostri servizi è stato manifestato anche da nuovi operatori appartenenti a diversi settori merceologici presenti in fiera”.

L'Autorità portuale di Gioia Tauro ha partecipato a Berlino al salone leader internazionale dei prodotti ortofrutticoli

BERLINO – L'Autorità portuale di Gioia Tauro ha partecipato al Fruit Logistica 2020, il salone leader mondiale della promozione dei prodotti ortofrutticoli, che si è svolto a Berlino dal 5 al 7 Febbraio.

A darsi appuntamento nella capitale tedesca sono stati 3200 espositori, che hanno incontrato oltre 78.000 visitatori provenienti da 135 Paesi.

Si tratta di un'occasione molto importante per promuovere il sistema imprenditoriale calabrese di settore, che attraverso il porto di Gioia Tauro ha un accesso diretto al mercato estero.

Come di consueto, da sette anni, l'Autorità portuale di Gioia Tauro partecipa all'evento all'interno dello stand espositivo organizzato dalla Regione Calabria, per promuovere il porto di Gioia Tauro nel circuito mondiale del trasporto dei prodotti ortofrutticoli, che fanno parte della tradizione d'eccellenza calabrese.

Non a caso, l'Authority guidata dal Commissario straordinario Andrea Agostinelli, ha deciso di essere presente a Fruit Logi-

stica 2020, anche, per supportare e promuovere le aziende insediate nelle aree portuali degli scali che fanno parte della propria circoscrizione.

L'obiettivo è quello di offrire loro un vasto ventaglio di occasioni, contatti e possibilità di incontri per stringere e sviluppare futuri accordi con i soggetti che, a vario titolo, fanno parte della filiera dei trasporti di settore a livello mondiale.

Nello specifico, l'Autorità portuale di Gioia Tauro ha ospitato

in Fiera tre aziende, operanti nell'area portuale di Gioia Tauro: la Caronte & Tourist Logistics srl, la Saimare Gioia Tauro srl e la Desi Shipping Services srl.

Per queste industrie il Fruit Logistica 2020 rappresenta, da moltissimi anni, un appuntamento fisso per incontrare operatori di settore di livello internazionale, con i quali consolidare i rapporti già esistenti o dare inizio a delle nuove sinergie.

Il porto lagunare insieme alla Regione Veneto ha proposto in Fiera il comparto dei deperibili

BERLINO – Anche il sistema portuale veneto era presente a Berlino per proporre i propri asset competitivi nel comparto dei deperibili ai visitatori di Fruit Logistica, il salone internazionale sul commercio del fresco. Per l'AdSp è stata l'occasione per rilanciare il marchio “Masters of Fresh”, che ha visto il suo debutto proprio a Fruit Logistica qualche anno fa. Il brand è un chiaro richiamo internazionale alla storia di Venezia, partendo dal duplice significato del termine Master; i veneziani infatti erano “Masters” del fresco, ovvero comandanti delle navi che hanno tracciato e percorso le Vie delle Spezie, nonché Maestri del-

l'arte della conservazione dei deperibili, grazie anche all'uso delle spezie.

Altro richiamo all'eccellenza della Serenissima è quello ai Fondaci, luoghi di stoccaggio della merce e di veloce gestione delle pratiche commerciali, così come oggi strutture dedicate e controlli unificati nell'hub veneto favoriscono il traffico veloce dei deperibili.

Altra novità di questa edizione è la collocazione dello stand dei porti lagunari all'interno dell'ampio spazio espositivo della Regione del Veneto che, oltre ad accogliere i produttori ortofrutticoli di eccellenza, ha creduto nella presentazione di un'offerta completa che affian-

casce a questi i servizi logistici a supporto del loro commercio con l'estero. Oltre alle linee marittime con i Paesi del Mediterraneo (container e ro-ro) e il servizio intermodale che collega la Germania con la Grecia trasportando anche deperibili, il sistema portuale veneto può contare sul Venice Green Terminal, operatore specializzato che dispone di strutture per stoccaggio e lavorazione di prodotti a temperatura controllata. Per tale motivo la delegazione dell'Autorità di Sistema portuale veneziana era composta da spedizionieri, agenti marittimi e terminalisti che operano specificamente in questo comparto.



Centro Internazionale Spedizioni S.p.A.

**CASA DI SPEDIZIONI
OPERAZIONI PORTUALI
NOLEGGI
ASSICURAZIONI**

57122 LIVORNO
VIA DELLE CATERATTE, 66
ph 0586 887121 serie
web: www.cislivorno.it
e-mail: cislivorno@cislivorno.it

1921



Ignazio Messina & C.

SERVIZI REGOLARI DI LINEA

CONTENITORI, ROTABILI, CARICHI CONVENZIONALI

PARTENZE DA: **GENOVA** e **SALERNO** per:

LIBIA	TRIPOLI MISURATA	decadale
MALTA	MALTA	settimanale
ALGERIA	ALGERI	decadale
TUNISIA	TUNISI	settimanale
LEVANTE	ALEXANDRIA - BEIRUT	decadale
ARABIA SAUDITA	JEDDAH	settimanale
MAR ROSSO	AQABA GIBUTI	quattordicinale decadale
serviti via "feeder" Jeddah	PORT SUDAN MASSAWA* HODEIDAH* ADEN*	settimanale
GOLFO ARABICO INDIA PAKISTAN	BANDAR ABBAS ABU DHABI JEBEL ALI DAMMAM* KUWAIT* BAHRAIN* MUSCAT* DOHA* KARACHI* UMM QASR* NHAVA SHEVA** MUNDRA** AL JUBAIL* BUSCHER* KHORAMMSHAR* BANDAR IMAN KHOMENI*	quattordicinale
* serviti via "feeder" Jebel Ali ** serviti via "feeder" Abu Dhabi		
AFRICA OCCIDENTALE	DAKAR ABIDJAN LAGOS TAKORADI TEMA	quindicinale
EST - SUD AFRICA	MOMBASA DAR ES SALAM MAPUTO DURBAN NACALA * CAPE TOWN ** MOGADISCIO*	quindicinale
* serviti via "feeder" Jebel Ali serviti via "feeder" Durban		

PER I PORTI DI ALGERIA E AFRICA OCCIDENTALE SERVIZIO FEEDER VIA GENOVA

Per le date di partenza ed ulteriori informazioni consultare il sito INTERNET:

www.messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.
GENOVA:
Tel. 010 53961
Fax 010 5396264
info@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.
MODENA:
Tel. 059 351381
Fax 059 357719
modena@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.
NAPOLI:
Tel. 081 963461
Fax 081 9634699
napoli@messinaline.it



Con l'assegnazione alla Commissione di Camera e Senato è iniziato l'iter delle proposte di legge Confetra-Cnel

ROMA – Al via l'iter parlamentare delle proposte di legge avanzate da Confetra in ambito Cnel, ai sensi dell'articolo 99 della Costituzione con l'assegnazione alle Commissioni parlamentari di Camera e Senato. La prima riguarda modifiche all'articolo 1 del D. Lgs n. 374/90, finalizzata ad introdurre maggior armonicità e coordinamento nell'organizzazione dell'orario di lavoro per tutto il personale addetto alle operazioni di verifica.

La seconda prevede l'approvazione di una delega al Governo per il riordino e la semplificazione della disciplina complessiva afferente il sistema della logistica delle merci.

La terza propone modifiche al Comma 1 dell'art. 179 della L. 744 /75, si riferisce alla nota informativa unica alle autorità portuali, e riguarda il divieto di richiesta di comunicazioni già rese dai comandanti dei natanti.

La quarta, infine, prevede modifiche al Comma 2 dell'art. 7,



Il direttore generale di Confetra Ivano Russo

del D. Lgs 150/ 2011, e riguarda l'indicazione del foro competente per le contestazioni avverso le notifiche di violazione del codice della strada.

L'ultima proposta, in fase di trasmissione alle Camere, attiene alla profilazione normativa e giuridica del contratto di spedizione.

"Onoriamo il nostro ruolo istituzionale di unica Organizzazione nazionale rappresen-

tativa dell'intera filiera delle imprese logistiche.

Così è da oltre 30 anni, e tale ruolo si estrinseca anche mediante la partecipazione al Cnel ed alla sua attività di iniziativa legislativa.

E' una funzione protetta dal rango Costituzionale, e che consente ai Sistemi di rappresentanza accreditati di rendere consulenza a Governo e Parlamento sulle istanze dei settori

economico-produttivi rappresentati.

Abbiamo fatto un gran bel lavoro, per proporre al Parlamento interventi normativi specifici che agevolino la logistica ed il trasporto delle merci, rendendo più competitiva l'industria italiana. In questo modo, obblighiamo politicamente il decisore pubblico ad occuparsi di logistica.

In un paese normale, in questa fase storica, non ce ne sarebbe bisogno. In Italia si" ha commentato il direttore generale di Confetra Ivano Russo. Il presidente Guido Nicolini ed il vice presidente confederale con delega alle semplificazioni Marco Migliorelli, hanno inoltre ringraziato il presidente del Cnel Tiziano Treu ed il segretario generale Paolo Peluffo per aver posto la logistica tra le priorità nella programmazione delle attività dell'Istituzione.

Relatore delle proposte in Assemblea, in questi mesi, è stato il delegato Confetra in Cnel Nereo Marcucci.

Il ponte-nave del nuovo viadotto di Genova prende forma

GENOVA – L'operazione di varo della prima campata del nuovo Viadotto Polcevera è stata posizionata. Le tempistiche della delicata operazione, la prima del suo genere nel cantiere di ricostruzione, sono state decise e valutate dagli addetti nel corso dell'operazione stessa partita nella notte. Si è così allungato di 100 metri in una sola volta il "ponte-nave" della Val Polcevera la cui costruzione è affidata a Fincantieri Infrastructure del gruppo Fincantieri e Salini Impregilo, unite nella joint venture "Pergenova".

Ad essere dunque posizionata fra la pila 8 e la pila 9, la prima mastodontica campata in acciaio da oltre 1800 tonnellate, che si aggiunge alle altre 8 che negli scorsi mesi hanno fatto il loro ingresso nello skyline genovese.

"Fin dal primo momento -ha detto Giuseppe Bono, amministratore delegato di Fincantieri- abbiamo raccolto questa sfida animati da spirito di servizio e dalla voglia di partecipare alla rinascita di un territorio a beneficio del Paese.

Oggi quello che metro dopo metro sta prendendo corpo è il risultato del lavoro di tutti, di maestranze, ingegneri e tecnici che arrivano da ogni parte d'I-

talia per dare il loro contributo a quest'opera innovativa e necessaria, che racchiude tutto il nostro know how e ci consente di metterlo a disposizione di Genova, una città alla quale da sempre ci sentiamo profondamente legati".

La struttura di acciaio, il cuore del nuovo ponte, che sarà costituita in totale da 19 campate, è così sollevata per 500 metri complessivi e circa 7000 ton-

nellate totali, compresi tutti i carter laterali, le "ali del ponte", che conferiranno alla struttura il caratteristico profilo voluto dall'architetto Renzo Piano, facendola assomigliare alla carena di una nave.

Per l'intera opera occorreranno 9.000 tonnellate d'acciaio per armatura e 15.000 tonnellate per le carpenterie.

Numeri eccezionali che stanno impegnando senza sosta tre

stabilimenti di Fincantieri: l'ultimo arrivato nel gruppo, quello di Valeggio sul Mincio, che ha iniziato a produrre per Fincantieri proprio in relazione alla costruzione dell'infrastruttura genovese, lo stabilimento di Sestri Ponente e quello di Castellammare di Stabia.

Oltre 800 persone impegnate da Nord a Sud nella produzione di conci e nell'assemblaggio degli impalcati.



LOGWIN
Your Logistics.

Mastering the Logistics Challenges of a Faster Moving World

Logwin Air + Ocean Italy S.r.l. - Caleppio di Settala - Milano
Tel. 02 2169-161 - E-mail: info.airandocean@logwin-logistics.com

Ridisegnare aiuti urgenti per il sistema logistico

LA SPEZIA – Ridisegnare aiuti urgenti per il sistema logistico è l'auspicio espresso da Alessandro Laghezza, presidente di Confetra Liguria e presidente della commissione logistica di Confindustria La Spezia. "Leggendo le cronache di un Paese che sta vivendo uno stato di emergenza, in parte reale e in parte psicologica, emerge ormai con drammatica certezza – scrive Alessandro Laghezza – che la vittima pre-



Alessandro Laghezza

destinata del contagio da coronavirus è e sarà certamente la nostra economia, già peraltro debilitata da anni di crescita zero; a essere lesionata in modo gravissimo sarà l'unico settore realmente vitale (o forse sarebbe più giusto affermare che lo era) quello legato all'interscambio sull'estero. Con la locomotiva del mondo, ossia la Cina, parzialmente ferma ed ampie aree di Italia che si stanno bloccando, sarà proprio l'import ed export di beni e prodotti finiti a pagare, insieme al turismo, il prezzo più alto. Secondo le stime di importanti soggetti internazionali, in Europa è prevedibile attendersi un calo del movimento container da e per la Cina pari al 30% nei prossimi due mesi, percentuale sottostimata visto che ancora non può tenere conto delle conseguenze dell'emergenza tutta italiana in continua evoluzione.

In questo contesto è chiaro che portualità e sistema logistico pagheranno un prezzo altissimo e che, pur nel rispetto delle massime precauzioni sanitarie, è oggi prioritario e urgente evitare che psicosi e allarmismi si trasformino in un blocco dei nostri porti e, al tempo stesso, che un black out nella movimentazione e circolazione delle merci provochi ulteriori e oggi incalcolabili danni. La logistica – precisa Alessandro Laghezza – non può subire decisioni emotive, non può diventare vittima di un mancato coordinamento. Per questo oc-

corre l'immediata istituzione di una cabina di regia nazionale per garantire la coerenza delle misure adottate a livello locale ed evitare che scelte errate o territoriali inducano le grandi compagnie armatoriali a dirottare le loro navi verso porti diversi da quelli italiani.

È preciso dovere delle Istituzioni rassicurare i mercati circa la piena operatività, affidabilità e l'efficienza dei nostri controlli sanitari; è inoltre urgente definire e fornire un sostegno economico immediato e concreto al settore logistico, ovvero a un comparto strategico per il Paese, che abbandonato a se stesso da solo non può reggere l'impatto di una catastrofe di simili proporzioni destinata a ripercuotersi proprio attraverso la crisi della logistica su tutto il tessuto economico del Paese. Le imprese della logistica e del trasporto erano già state messe in ginocchio dal black out della rete infrastrutturale; l'effetto Coronavirus rischia di essere letale" conclude il presidente di Confetra Liguria.

Luigi Merlo (Federlogistica) azzerare tassa di ancoraggio

ROMA – Federlogistica-Confrtrasporto chiede che venga azzerata la tassa di ancoraggio e ridotti i canoni demaniali portuali, per venire incontro alle difficoltà che le misure adottate per contenere il contagio del coronavirus porterà alle aziende che operano nel settore portuale, dei trasporti e logistica.

"Solo in un'emergenza come quella che stiamo vivendo, forse ci si rende conto di quanto sia fondamentale per la vita di un Paese il settore logistico, oltre al trasporto marittimo e terrestre", ha dichiarato Luigi Merlo, presidente di Confrtrasporto-Federlogistica, che aggiunge: "In condizioni normali si da tutto per scontato, ma nel mercato globale la logistica è divenuta l'asse portante e indispensabile della nostra economia".

"L'assenza di direttive univoche, lo spontaneismo regionale, un allarmismo in taluni casi eccessivo rischiano di complicare moltissime attività – prosegue Merlo – nel settore portuale assistiamo a iniziative di singole Autorità di Sistema portuale quando sarebbe necessaria una linea chiara e unica".

"Mai come ora ci si rende conto di quanto i nostri ripetuti solleciti, inascoltati, per sbloccare lo sportello unico doganale e dei controlli e incrementare gli organici della sanità marittima fossero opportuni – incalza Merlo – nel settore portuale gli effetti negativi sulla riduzione degli scambi gli avvertiremo solo a partire dal mese di Marzo e si annunciano preoccupanti".

"Crediamo che il Governo dovrebbe valutare di azzerare la tassa di ancoraggio e di ridurre per alcuni mesi i canoni demaniali portuali.

Le aziende stanno rispondendo con responsabilità ed efficienza, ma la babele di provvedimenti e ordinanze nazionali, regionali e comunali rischia di fare danni enormi all'economia e allo stesso tempo di non garantire un adeguato servizio ai cittadini", conclude il presidente di Federlogistica-Confrtrasporto.

Assoporti: evitare ingiustificati allarmi

ROMA – Assoporti ha convocato una riunione in videoconferenza con tutte le Autorità di Sistema portuale, relativa al COVID-19.

"Confermo che i porti sono costantemente monitorati dalle autorità sanitarie, tramite gli uffici di sanità marittima, con la collaborazione della Capitaneria di Porto, l'Autorità di Sistema portuale e tutte le istituzioni.

Le merci non sono veicolo per il COVID-19, e per quanto riguarda il traffico passeggeri sono in atto controlli sanitari dedicati."

E' quanto ha dichiarato il presidente di Assoporti – Associazione porti italiani, Daniele Rossi, a seguito dei provvedimenti assunti nelle regioni del nord, a causa della diffusione del coronavirus in alcune zone settentrionali.

Con l'obiettivo di scambiare informazioni e adottare misure e prassi condivise e coordinate tra tutti i principali porti del nostro paese, Assoporti ha convocato una riunione in videoconferenza.

Si tratta di un conclave di funzionari e dirigenti che lavorano quotidianamente sulle questioni operative nei porti, che hanno avuto modo di collegarsi tutti insieme con Assoporti.

"Vogliamo essere utili per fronteggiare al meglio questo pe-

riodo. Sono certo che tutti insieme possiamo trovare una linea comune che sia utile per evitare anche ingiustificati allarmismi, che, come già detto, sarebbero molto dannosi per l'economia.

Al tempo stesso, stiamo valutando se inoltrare una richiesta ai ministeri dei trasporti e della salute per eventuali direttive

nazionali su comportamenti comuni specifici, nel caso dovessero protrarsi gli effetti delle ordinanze regionali.

Intanto, stiamo lavorando secondo le indicazioni della circolare del Ministero della salute che contiene indicazioni e suggerimenti generali", conclude, Daniele Rossi, presidente di Assoporti.

SIGILLI DI SICUREZZA ONLINE
BY ETI Sicurezza

visita il nostro sito:
www.sigillidisicurezzaonline.it

Sigilli - Buste - Borse -
Nastri - Etichette -
Prodotti RFID and more...

Le nostre istanze nel milleproroghe

ROMA – "L'articolato inserito nel milleproroghe per ridurre i costi energetici e favorire l'uso dell'energia elettrica nelle banchine portuali è una buona notizia anche per l'ambiente". A dirlo è Luigi Merlo, presidente nazionale di Federlogistica-Conftrasporto, che aderisce a Confcommercio.

"Si tratta di un provvedimento che favorisce la riduzione dell'inquinamento e che la nostra associazione auspicava da tempo: lo aveva messo tra le priorità all'ultimo Forum dei Trasporti di Cernobbio, lo scorso Ottobre" ricorda Merlo. "Si tratta di un primo importante passo per migliorare il rapporto tra porti e città accompagnando il percorso di sostenibilità ambientale che armatori e operatori portuali stanno portando avanti da tempo attraverso ingenti investimenti".

Ma oltre l'articolato inserito nel milleproroghe, il presidente di Federlogistica ribadisce la necessità che ora "il Governo si impegni ad ottenere i pareri favorevoli in sede comunitaria per fare attuare la norma. Contemporaneamente occorre destinare risorse alle Autorità di Sistema portuale per realizzare gli impianti e accelerare le relative procedure burocratiche".

"Oggi nessun porto è predisposto per il cold ironing per le navi da crociera, che invece sono già predisposte a ricevere l'energia da terra.

Ci sono progetti avanzati alla Spezia e a Genova che speriamo siano estesi a tutti i principali porti italiani", conclude Luigi Merlo.

Confcommercio-Conftrasporto sul Brennero: «Siamo ostaggio dell'Austria da oltre 30 anni»

ROMA – "Siamo ostaggio dell'Austria da almeno 30 anni", sostiene Confcommercio-Conftrasporto, in merito alle limitazioni al Brennero per i mezzi pesanti. "Il governo italiano non deve traccheggiare e limitarsi a fare dichiarazioni". Per Confcommercio-Conftrasporto il problema, anche se l'Italia e la Germania ne subiscono più di altri Paesi le conseguenze, dev'essere risolto dall'Europa. "In caso contrario si darebbe ragione a chi ne sostiene l'inutilità, e questo va



Paolo Uggè

evitato", dichiara il vicepresidente della Confederazione Paolo Uggè.

Che aggiunge: "I collegamenti in Europa devono essere affrontati come un 'unicum' al fine di rendere competitiva l'economia europea. Che questa fosse l'intenzione dei padri costituenti trova conferma nella scelta che, fin dal 1984, i commissari Van Miert e, successivamente, Loyola de Palacyo, portarono avanti e che ha prodotto la realizzazione delle Reti Ten-T".

Ma come si è arrivati alla situazione dei contingentamenti sempre più 'spinti' imposti dall'Austria?

A spiegarlo è ancora il vicepresidente di Confcommercio-Conftrasporto, che traccia la genesi di questo percorso. "Era il 1990 e in quei tempi il transito attraverso l'Austria era regolato da un sistema di autorizzazioni.

Anche allora il ministro dei trasporti Steyer si inventò un sistema per contingentare il transito dei mezzi pesanti – ricorda Uggè – Dopo inutili tentativi di trovare un accordo, il risultato fu un blocco del confine messo in atto dagli autotrasportatori che durò 12 giorni e fu sospeso quando l'allora ministro dei Trasporti Carlo



Traffico di tir al passo del Brennero

Bernini riuscì ad ottenere una moratoria che investì anche l'unione europea, anche se l'Austria non ne faceva ancora parte".

"Nel tempo venne introdotto un sistema di eco punti basato sul tipo di automezzo – prosegue Paolo Uggè – anche questo sistema, comunque venne giudicato non compatibile con il principio della libertà di circolazione.

L'Austria che voleva entrare a far parte del mercato europeo dovette accettare di applicare quel principio, e il sistema degli eco punti fu soppresso, dopo trattative intense nel 2004, durante il semestre a guida italiana (quel trilogo venne presieduto da me, allora nelle vesti

di sottosegretario ai Trasporti)".

"Oggi, facendo leva sul problema dell'inquinamento, una giustificazione smentita dai fatti, il tentativo si ripete – spiega Uggè – quello che il governo austriaco persegue è di divenire il gestore della logistica stradale così come la Svizzera lo è diventata di quella ferroviaria. Con la differenza che la Svizzera non è parte dell'Europa, quindi stipula accordi commerciali con la Ue e con i singoli Paesi.

L'Austria, invece, se vuole godere dei benefici di essere parte della Comunità deve rispettare le regole", conclude il vicepresidente di Confcommercio-Conftrasporto.

UNIPORT
LIVORNO

Porto Industriale - Calata Bengasi 31 - Livorno
Tel. 0586 442423 - 442424



Compagnie Marittime
MARSIGLIA

Servizi diretti per:

POINT A PITRE (Guadalupa)
FORT DE FRANCE (Martinica)
LA GUAIRA (Venezuela)
CARTAGENA (Colombia)
MANZANILLO (Panama)
PUERTO MOIN (Costa Rica)
TURBO (Colombia) PORT AU PRINCE (Haiti)
BARRANQUILLA (Colombia)
PUERTO CABELLO (Venezuela)
PAPEETE (Polinesia Francese)
NOUMEA (Nuova Caledonia)

SERVIZIO CONTAINER REEFER DA
CARTAGENA - PANAMA - PUERTO MOIN - TURBO

Per informazioni rivolgersi a:



AGENZIE EUROPEE MARITTIME

Sede di Genova: 16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi, 1/9
Tel. 010 57670.1 - Fax 010 5761006

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI s.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111 - E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Telefax 0586 248200

mediterranean shipping company GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY DA											
		LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS		
USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Norfolk, Charleston, Savannah (e prosezioni interne). Bermuda, Hamilton via New York. - Accettazione Reefer in "Cold Treatment" E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it	1	NORTHERN JUBILEE	ME010W	11-3	-	5-3	8-3	13-3	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
		SL WASHINGTON	011W	18-3	-	12-3	15-3	20-3	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
		MAERSK KLEVEN	012W	25-3	-	19-3	22-3	27-3	3	18	18	18	18
USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - Via Nord Europa (Rotterdam) E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it	2	SM CHARLESTON	IP008R	vedi	9-3	vedi							
		MSC LISBON	IP009R	servizio	16-3	servizio							
		CSAV TYNDALL	2010W	5	23-3	5	3	18	18	18	18	18	
USA GOLFO - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville Servizio via Altamira per Mobile L. GARAIBICHE - (Servizio via Freeport) St Kitts: Basseterre, Nevis: Charlestown, Montserrat: Plymouth, Ra Dominica, Rio Haina, Bahamas: Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment" E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it	3	SEALAND MICHIGAN	010A	9-3	4-3	6-3							
		MSC TORONTO	MF011W	16-3	11-3	13-3	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	
		MSC JUDITH	MF012W	23-3	18-3	20-3	3	18	18	18	18	18	
		MSC LUCY	MF013W	30-3	25-3	27-3							
USA WEST COAST - Servizio diretto - Long Beach, Oakland, Seattle, (e prosezioni interne) CAICEDO Diretto - Servizio via Caicedo to Rio Haina, San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown Servizio via Caicedo: Kingston via Philipsburg, Roseau, Castries, St. Georges L. GARAIBICHE - (Servizio via Cristobal): Trinidad: Port of Spain, Rep. Dom: Rio Haina, Cuba: Mariel E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it	4	MSC ANZU	MC010A	10-3	5-3	-	8-3						
		MSC ARBATAX	MC011A	17-3	13-3	-	15-3	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	
		MSC SILVIA	MC012A	24-3	20-3	-	22-3	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	
CANADA WEST COAST - Servizio diretto - Vancouver (e prosezioni interne) MESSICO WEST COAST - Manzanillo, Mazatlan (via Balboa) - Acc. Reefer in "Cold Treatment" E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it	5	MSC INES	NL008R	6-3	7-3		vedi	vedi	vedi	vedi	vedi		
		E. R. VANCOUVER	NL009R	13-3	14-3		servizio	servizio	servizio	servizio	servizio		
		SEASPAN OCEANIA	NL010R	20-3	21-3		18	18	18	18	18		
CANADA - Montreal servizio diretto (e prosezioni interne) E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it	6	MSC DIEGO	CX010A	4-3	7-3	8-3							
		MSC ELA	CX011A	11-3	13-3	14-3							
		MSC MARTINA	CX012A	18-3	20-3	21-3							
		MSC CARMEN	CX013A	25-3	27-3	28-3							
MAR ROSSO EAST AFRICA - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Hodeidah, Aden (e prosezioni interne) INDIA - Nhava Sheva, Mumbai via Nhava Sheva, Mundra, (e prosezioni interne), Chennai (e prosezioni interne), Hazira, Cochín, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam PAKISTAN - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) BANGALADESH - Chittagong SRI LANKA - Colombo - MALDIVE - Malè E-mail prenotazioni: bkg02@livorno.mscgva.ch	7	MSC DEILA	FD009E	3-3	5-3	-	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi		
		MSC MAYA	FJ010E	-	-	5-3	-	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	
		MSC ESHA	YY008R	-	-	-	26-2	3	18	18	18	18	
		MSC VANDYA	FD010E	10-3	12-3	-	-						
		MSC LEANNE	FJ011E	-	-	12-3	-						
		MSC ESHA	YY009R	-	-	-	4-3						
BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde URUGUAY - Montevideo PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi Asuncion, Terport, Caacupemi ARGENTINA - Buenos Aires (e prosezioni interne) Rosario, Zarate, Las Palmas. E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it	8	MSC AGRIGENTO	MM009A	2-3	4-3	1-3	-						
		MSC ADELAIDE	MM010A	9-3	11-3	8-3	-						
		MSC AGADIR	MM011A	16-3	18-3	15-3	-						
		MSC ESHA	YY009R	-	-	-	4-3						
		MSC ESHA	YY010R	-	-	-	11-3						
GILE - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosezioni interne) PERU' - Callao, Paita EGUADOR - Guayaquil COLOMBIA - Buenaventura, Cartagena VENEZUELA - Puerto Cabello, La Guayra (e prosezioni interne) GOSTARICA - Moin, Puerto Caldera GUATEMALA - Puerto Barrios, Puerto Quetzal HONDURAS - Puerto Cortes PANAMA - Cristobal, Rodman (e prosezioni interne) EL SALVADOR - Acajutla NICARAQUA - Corinto E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it	9	MSC ANZU	MC010A	8-3	10-3	5-3	-						
		MSC ARBATAX	MC011A	15-3	17-3	12-3	-						
		MSC SILVIA	MC012A	22-3	24-3	19-3	-						
SUD AFRICA WEST AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezioni interne) Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe MAURITANIA - Nouackchait, Nouadibou CAPO VERDE - Praia, Mindelo. vedi Serv.9 E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it	10	MSC MONTEREY	MW010A	8-3	10-3	6-3							
		MSC SANDRA	MW011A	15-3	vedi	17-3	vedi	13-3	vedi	vedi	vedi	vedi	
		MSC ALYSSA	MW012A	22-3	serv. 9	24-3	serv. 3	20-3	serv. 18	serv. 11	serv. 18	serv. 18	
SUD AFRICA WEST AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezioni interne) Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe MAURITANIA - Nouackchait, Nouadibou CAPO VERDE - Praia, Mindelo (vedi servizio 9) E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it	11	MSC ANZU	MC010A	8-3	10-3	5-3	-						
		MSC ARBATAX	MC011A	15-3	17-3	12-3	-						
		MSC SILVIA	MC012A	22-3	24-3	19-3	-						

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI s.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111 - E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Telefax 0586 248200

mediterranean shipping company GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY	DA	SP	GT	GE	NA	AN	CIV	VE	RA	TS		
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezioni interne) NL ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezioni interne) NL CALEDONIA - Noumea, Indian Ocean REUNION - Pointe des Galets MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga MAURITIUS - Port Louis MAYOTTE - Longoni. (DIRECT SERVICE) Acc. Reefer in "Cold Treatment"	12 12 Bis	APL DETROIT MSC CHANNE E.R. TOKYO APL MEXICO CITY	ONN6PE MA008A MA009A MA010A	5-3 12-3 19-3 26-3	7-3 14-3 21-3 28-3	6-3 13-3 20-3 27-3	vedi servizio 18	vedi serv. 3 via LSP	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18		
		MSC ESHA MSC ESHA MSC ESHA MSC ESHA	YY009R YY010R YY011R YY012R	4-3 11-3 18-3 25-3	LI SP NA GIT	- servizio 16	vedi servizio 15	5-3 12-3 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
		MSC MAYA MSC LEANNE BLANK SAILING	FJ010E FJ011E FJ012E	- servizio 16	vedi servizio 15	5-3 12-3 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
		MSC DEILA MSC VANDYA BLANK SAILING BLANK SAILING	FD009E FD010E FD011E FD012E	3-3 10-3 - -	vedi servizio 16	- - -	5-3 12-3	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18
ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba	14	JSP BORA TBN JSP BORA TBN	YA010A YA011A YA012A YA013A	5-3 12-3 19-3 26-3	vedi servizio 2	vedi servizio 3	vedi servizio 18	LI SP GE NA PA CIVIT.	- servizio 1	vedi servizio 3	vedi servizio 18	ADRIATICO		
		MSC ANIELLO MSC ANGELA MSC ANIELLO	YM010A YM011A YM012A	7-3 14-3 21-3	vedi servizio 1	vedi servizio 3	vedi servizio 18	LI SP GE NA PA CIVIT.	- servizio 1	vedi servizio 3	vedi servizio 18	ADRIATICO		
		TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO LIBANO - TUNISIA - LYBIA - via Gioia Tauro	16	LI SP GE GIT NA VE RA AN TS	vedi servizio 12	vedi servizio 7 e 8	vedi servizio 12 bis	LI SP GE NA GIT VE RA AN TS	1-3 8-3 15-3 22-3	3-3 10-3 17-3 24-3	vedi servizio 9	vedi servizio 1	28-2 6-3 13-3 20-3	LI SP GE NA GIT VE RA AN TS
		MSC SAMANTHA MSC MONTEREY MSC SANDRA MSC ALYSSA		MW009A MW010A MW011A MW012A	1-3 8-3 15-3 22-3	vedi servizio 9	vedi servizio 1	28-2 6-3 13-3 20-3	LI SP GE NA GIT VE RA AN TS					

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it	NAVE	VOY	BA	VE	RA	AN	PZL	TS	GIT	CAT	CARICO DIRETTO PER:
18	MSC MARYLENA MSC ADRIANA MSC MARYLENA	AE010A AE011A AE012A	3-3 10-3 17-3	2-3 9-3 16-3	29-2 7-3 14-3	Haifa , Ashdod (sa.bkg04mscspadoni.it)					
	MSC LARA MSC ELEONORA	AC010A AC011A	6-3 13-3	Piraeus, Aliaga, Evyap, Gemlik, Tekirdag, Novorossiysk, Constanza, Gebze, Istanbul (sa.bkg04mscspadoni.it)							
	MSC HANNAH MSC TASMANIA SPIRIT OF TOKYO	AA009A AA010A AA011A	1-3 8-3 15-3	29-2 7-3 14-3	- - -	3-3 10-3 17-3	Pireo, Limassol, Beirut, Iskenderun - Mersin Alexandria (AICT) (sa.bkg04mscspadoni.it)				
	MSC ANAHITA MSC JEMIMA MAIRA	AB010A AB011A AB012A	2-3 9-3 16-3	4-3 11-3 18-3	5-3 12-3 19-3	7-3 14-3 21-3	Alexandria (AICT), Beirut, Limassol, Damietta (sa.bkg04mscspadoni.it)				
	TBN TBN	AH010A AH011A	7-3 14-3	Bar, Rijeka, Ploce (Croatia) (sa.bkg04mscspadoni.it)							
	MAERSK HANGZHOU MAERSK HORSBURG MAERSK HAMBURG	009E 010E 011E	4-3 11-3 18-3	Salalah, Singapore, Busan, Xingang, Shekou, Dalian, Ningbo, Shanghai (sa.bkg05@mscspadoni.com)							
	MSC CLAUDIA MSC CLAUDIA	AI010A AI011A	3-3 10-3	Dures (Albania) (sa.bkg04mscspadoni.it)							
	LUEBECK LUEBECK	AY010R AY011R	4-3 11-3	7-3 14-3	2-3 9-3	Catania, Bari, Pozzallo, Gioia Tauro (sa.bkg04mscspadoni.it)					
	MICHIGAN MANDO MICHIGAN	AS010A AS011A AS012A	4-3 11-3 18-3	6-3 13-3 20-3	3-3 10-3 17-3	Izmir, Gemlik, Gebze, Istanbul, Tekirdag (sa.bkg04mscspadoni.it)					

Momento di consuntivi per i porti AdSp dello Stretto il traffico merci registra un totale di 24 mln di tonn.

MESSINA – Momento di consuntivi per i porti di Messina e Milazzo e per l'Autorità di Sistema portuale dello Stretto, guidata dal presidente Mario Mega che diffonde i dati dei traffici relativi ai due porti di competenza storica e inizia a tracciare le linee di programmazione per i due nuovi scali di Reggio Calabria e Villa San Giovanni. Il traffico merci del sistema portuale, nel 2019 ancora limitato ai porti di Messina, Tremestieri e Milazzo, resta sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente (+0,2%) avendo registrato nella totalità una movimentazione di 24.295.232 tonnellate.

Lieve, - 2,5%, è la flessione dei prodotti petroliferi movimentati a Milazzo mentre il traffico di merci su mezzi gommati a bordo dei traghetti, sia in attraversamento dello Stretto che nella tratta Milazzo-Isole Eolie-Napoli e viceversa, evidenzia un interessante incremento dell'8,7% per un totale di 6.299.542 tonnellate.



Mario Paolo Mega

Il sistema portuale conferma poi la propria consolidata posizione ai vertici della classifica nazionale del traffico passeggeri con un totale di 12.064.434 di persone movimentate da Gennaio a Dicembre 2019 (di cui ben 10.669.500 soltanto nello Stretto di Messina) e una crescita dell'8,4%.

I dati del 2019, inoltre, ribadiscono la vocazione crocieristica del porto di Messina, chiudendo il 2019 con numeri importanti. L'anno appena conclusosi ha infatti visto approdare in questo porto 170 navi, appartenenti a 20 compagnie crocieristiche internazionali, con a bordo 422.732 passeggeri.

Questi numeri rappresentano rispetto al 2018 un incremento di crocieristi pari al 13,5%. I passeggeri imbarcati, che quindi hanno deciso di iniziare



Una veduta del porto di Messina

la propria crociera dal porto perolitano, sono stati 9.913 (+12,8%), mentre gli sbarcati sono stati 9.604 (+7,1%).

Ancora più rosee le prospettive per l'anno in corso. Nel 2020 infatti sia il numero di previsti approdi che di passeggeri sarà in netta crescita. Sono 181 (+6,5%) le navi che nel 2020 hanno inserito Messina nei propri itinerari e che porteranno nel nostro territorio 486.318 passeggeri, il 15 % in più rispetto all'anno scorso.

Ancora una volta sarà significativa la presenza di Msc Crociere con 39 scali fra cui 31 della Msc Grandiosa. La nave più grande e nuova della flotta Msc (331 metri di lunghezza e capacità di ospitare a bordo 6.334 passeggeri), toccherà Messina per tutta la stagione principale, con il primo scalo previsto per il 30 Marzo e l'ultimo il 27 Ottobre. Anche Royal Caribbean ha potenziato la propria

presenza in città: insieme alle navi del brand Celebrity Cruises saranno 34 gli scali della corporation previsti fra Maggio ed Ottobre. Altra presenza importante nel 2020 è quella di Marella Cruises che, passa da 15 toccate nel 2019 a ben 27 nell'anno in corso. Ritournerà poi Carnival Crociere con 7 scali e altre compagnie come Cunard, Pullmantur e CroisiEurope. Novità assoluta invece è rappresentata dalla TUI Cruises e dalle due toccate della Disney Magic, nave di proprietà della Disney, specializzata in crociere per famiglie aventi per tema i personaggi della banda Disney.

In merito ai risultati ottenuti, il presidente Mario Mega ha dichiarato che "il crocierismo del Sistema portuale dello Stretto non può che trovare in Messina un porto ormai consolidato per le compagnie che continuano a confermarne il gradimento e

che ancor di più, nei prossimi anni con il terminal che inizieremo a costruire a breve, sarà in grado di offrire standard più elevati in termini di accoglienza confortevole e escursioni sempre più emozionanti"

"I risultati di Messina, decimo porto italiano per traffico crocieristico, rappresentano però un importante punto di partenza anche per la nuova destinazione di Reggio Calabria.

Qui contiamo di verificare la possibilità di potenziare certamente gli scali delle navi da crociera, ma contemporaneamente stiamo lavorando da subito per proporre agli armatori internazionali di inserire le ricchezze del territorio della provincia calabrese nell'offerta escursionistica delle navi già previste approdare a Messina", ha proseguito il presidente.

"Questo è uno dei vantaggi che il Sistema portuale unico dello Stretto può apportare alle aree ricomprese nel proprio compendio.

Anche per Milazzo l'obiettivo è simile e stiamo lavorando in stretta sinergia con gli enti locali, a partire dalle Camere di Commercio di Messina e Reggio Calabria e dal Comune di Milazzo, per predisporre una strategia e alcuni strumenti promozionali coordinati per un'azione di marketing territoriale il più efficace possibile. D'altronde è ormai evidente a tutti quanto il crocierismo porti ricchezza alle destinazioni" ha quindi concluso Mario Mega.



MILANO - TEL. 02 376761 - FAX 02 33220540
email: info@speedtransport.it
www.speedtransport.it

AGENZIE: LIVORNO - GENOVA - SAVONA VADO - NAPOLI - LA SPEZIA

CENTRO AMERICA

LA GUAYRA - PUERTO CABELLO - BARRANQUILLA
CARTAGENA - BUENAVENTURA - RIO HAINA
P.LIMON - COLON - ST.THOMAS DE CASTILLA

MESSICO

VERA CRUZ - ALTAMIRA

SUD ATLANTICO

BUENOS AIRES - SANTOS - MONTEVIDEO

NORD AMERICA

BOSTON - MIAMI

SERVIZIO DI LINEE REGOLARI CONTENITORI COMPLETI E GROUPAGES



Vado: al via l'operatività del nuovo terminal container

VADO LIGURE – Avvio dell'operatività per il nuovo terminal container di Vado Gateway, la più importante infrastruttura portuale realizzata in Italia negli ultimi decenni gestita da APM Terminals Vado Ligure, società del gruppo danese APM Terminals, tra i principali operatori terminalistici al mondo.

Alla banchina del nuovo terminal deep sea di Vado Ligure è approdata la full containers Maersk Kotka, prima delle sette navi impiegate nel servizio ME2 operato da Maersk Line per collegare il Mediterraneo con il Medio Oriente e l'India. La nave che ha una capacità di oltre 6.400 teu, partita dal porto di Tangeri in Marocco, è giunta a Vado Gateway dopo gli scali ad Alcegiras, Valencia e Fos Sur Mer/Marsiglia, e proseguirà il proprio viaggio verso Port Said in Egitto e vari altri terminal in Arabia Saudita, Oman ed Emirati Arabi, fino ad Abu Dhabi. Insieme alle altre sei navi della linea, tutte porta container di capacità tra i 7 mila e gli 8 mila teu, la Maersk Kotka garantirà il collegamento del Medio Oriente e India con Vado Gateway una volta alla settimana.

Terminate le operazioni di sbarco, una parte dei contenitori sarà affidata alle compagnie di trasporto che preventivamente avranno preso un 'appuntamento' con i varchi del terminal attraverso il nuovo sistema denominato "Truck Appointment System".

L'altra parte di container sarà invece caricata sui treni che collegano Vado Ligure agli interporti di Pioltello (Milano), Rubiera (Modena) e Padova. Altrettanto importante l'attività di export che usufruisce di questo collegamento, con containers in arrivo da tutto il nord Italia, sia via strada che via ferrovia.

Oltre al servizio ME2, all'inizio di Marzo è previsto anche l'arrivo del servizio MMX, una seconda linea di Maersk che collega il Mediterraneo col Canada. Anche le cinque navi impegnate su questa relazione commerciale, da circa 2.500 teu ciascuna, scaleranno a Vado Gateway una volta alla settimana.

Paolo Cornetto, amministratore delegato di APM Terminals Vado Ligure, ha così commentato l'avvio dell'operatività: "Con l'arrivo in banchina della



Veduta del nuovo APM terminal di Vado

prima nave, il nuovo terminal container deep sea di Vado Ligure è ufficialmente operativo. Dopo anni di difficoltà per il completamento della infrastruttura, poter finalmente servire i clienti rappresenta per noi un sogno. Faremo tutto il necessario per far sì che Vado Gateway diventi presto sinonimo di efficienza e attenzione al cliente, il sistema portuale preferito dai clienti: questa è oggi e continuerà ad essere nei prossimi anni la nostra 'mission'".

"Siamo entusiasti che d'ora in poi un servizio così importante scali Vado Ligure e ci consenta di esprimere tutto il potenziale del nuovo terminal. I nostri clienti beneficeranno dell'efficienza logistica e tecnologica di Vado, che è già di-

venuto il nuovo gateway per il nord Italia", afferma Leah Korgaard Offutt, Central Mediterranean Area managing director Maersk.

Dall'inaugurazione del nuovo terminal container, avvenuta lo scorso 12 Dicembre, ad oggi, Vado Gateway sta registrando incrementi dei livelli occupazionali, con previsione di chiudere entro la fine del 2020 con circa 300 unità, incluse le manutenzioni, come da piano sociale condiviso con gli enti preposti.

Come noto, Vado Gateway è un sistema portuale moderno ed unico nel suo genere in Italia, composto dal nuovo terminal container deep-sea e l'adiacente Reefer Terminal, il più grande hub della logistica della frutta del Mediterraneo.

"Evelyn Maersk" 16.700 teu approdo al Psa Genova Prà



La "Evelyn Maersk" in navigazione

GENOVA – Evelyn Maersk ha scalato il terminal Psa Genova Prà. La nave ha una lunghezza di 398 metri e una larghezza di 56 metri. E' la prima fullcontainer da 16.700 teu della compagnia danese, una delle prime cinque compagnie al mondo.

La nave, la più grande inserita nel servizio AE 20 AM1 (Dragon) gestito dall'alleanza Maersk-Msc-Hyundai-Hamburg Sud – scala i porti di Pusan, Dalian, Xingang, Yantian, Singapore, Salalah, Malta, Valencia, Barcellona, Fos Sur Mer, Genova, La Spezia, Gioia Tauro, Beirut, porti inseriti nella relazione di traffico tra la Cina, il Sud Est Asiatico ed il Mediterraneo. Il servizio AE 20 AM1 (Dragon) ha iniziato ad utilizzare il terminal Psa Genova Prà nell'estate del 2015



Tecnici della distribuzione
per gomma naturale e lattice



SINT-A SRL

TRADE AND DISTRIBUTION
OF RUBBER'S
INDUSTRY PRODUCTS



AZIENDA CERTIFICATA
COMPANY CERTIFICATED

UNI EN ISO 9001:2015



OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO
AUTHORISED ECONOMIC OPERATOR (AEO)

57123 LIVORNO - Scali D'Azeglio, 20
Tel. 0586 888718 ric. aut. - Fax 0586 899121
e-mail: sinta@sinta.trade - web: www.sinta.trade



Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenzini-terminal.it
www.lorenzini-terminal.it

Nei porti dell'AdSp del mar Adriatico meridionale registrato un traffico portuale in rilevante crescita

BARI – È stato un 2019 al top per i porti dell'AdSp del mar Adriatico meridionale con traffici portuali in rilevante crescita: 4.716 scali in totale (128 in più rispetto al 2018) e 15.451.697 tonnellate di merci transitate, il 2,1% in più rispetto all'anno precedente.

Le rinfuse solide registrano un dato positivo significativo pari al +5%, con quasi 6 milioni di tonnellate movimentate.

Aumenta del 3,1% la stazza lorda delle navi che toccano i porti del sistema, a dimostrazione dell'attrattività degli scali e della conseguente necessità, nell'immediato futuro, di adeguamento delle infrastrutture, con particolare riferimento ai fondali.

2.474.927 i passeggeri movimentati tra traghetti e crociere. "Nel porto di Barletta il calo dei traffici è connesso alla limitazione della infrastruttura, e pertanto i dragaggi, l'abbattimento dei silos e la connessa riqualificazione della banchina, la manutenzione straordinaria delle banchine operative, lo spostamento dei depositi di carburante e la nuova stazione per le crociere, tutte opere in corso di cantierizzazione permetteranno di recuperare, a breve, cospicui volumi di traffico" commenta il presidente dell'AdSp Ugo Patroni Griffi.

Per Brindisi, che soffre una crisi connessa al mutamento del ciclo produttivo della centrale Enel, è invece necessario assecondare, per Patroni Griffi, attraverso una decisa infrastrutturizzazione, l'evoluzione dello scalo, conformemente alla propria storica vocazione, in una prospettiva polifunzionale: turistica, industriale e gateway commerciale.

"Le opere programmate -continua il presidente- i cui tempi di realizzazione dovrebbero subire una forte accelerazione, ci consentiranno di rendere lo scalo strategico, competitivo e all'avanguardia nei mercati nazionali e internazionali".

Tra le opere strategiche gli escavi e la struttura per il contenimento dei sedimenti; l'acquisto della stazione marittima privata e dei piazzali attigui, da riqualificarsi; la realizzazione di infrastrutture leggere a supporto del traffico extra Schengen, la project review e l'indizione del relativo appalto per la realizzazione del terminal passeggeri Le Vele; la realizzazione di un pontile a bricole e la ristrutturazione lato mare della ex stazione marittima. Questi i dati dei singoli porti

dell'AdSp Mam:

Bari: anno record per il porto del capoluogo di regione: 2.355 scali in totale (68 in più rispetto al precedente anno) e un quantitativo di merci movimentate che sale dell'11,1%, raggiungendo il livello complessivo di più di 6 milioni di tonnellate; il maggior contributo è stato dato dall'imbarco e sbarco delle rinfuse solide che è aumentato del 35%.

La movimentazione dei container è cresciuta del 21% per un totale di 82.627 teu, cioè 14.365 in più rispetto all'anno scorso. Particolarmente dinamica è stata la movimentazione di merci a mezzo tir e semirimorchi che è cresciuta di 7.932 pezzi, raggiungendo la cifra di 165.945.

Fiore all'occhiello del porto è stata la movimentazione connessa ai flussi turistici della crocieristica che ha raggiunto la cifra record di 674.675 persone (254.657 imbarchi/sbarchi e 420.018 transiti) con aumento, rispetto al 2018, di ben 101.769 unità, pari al 17,8%, un dato che consolida la posizione del porto di Bari tra i top 20 a livello europeo.

Bari si conferma primo porto italiano per traffico internazionale passeggeri su navi di linea: nel 2019 sono stati circa 1,20 milioni i passeggeri che hanno transitato a bordo di navi traghetto ro-ro.

Manfredonia: segna, rispetto al 2018, una crescita sia nel totale delle tonnellate movimentate, circa il +30% (movimentate 568.629 tonnellate, ossia circa 129 mila in più), che nelle rinfuse solide che crescono del 35,4% e sono rappresentate per lo più da cereali (253.559 tonnellate, +14,5%) e, non ultimo, nel numero degli accosti registrati che toccano quota 230, vale a dire 34 in più rispetto al 2018.

Monopoli: esplodono le crociere con un +90,4% di aumento dei transiti dei croceristi che conferma sempre più l'importanza dello scalo per il settore turistico regionale.

Positive le performance delle altre tipologie di traffico. Nel 2019 si sono registrati 133 accosti (33 in più rispetto all'anno precedente) e una movimentazione complessiva di 517.842 tonnellate, il 34,3% in più rispetto al 2018. Le rinfuse liquide segnano un'impennata addirittura del più 80% (prevalentemente oli vegetali e biodiesel). Buona la performance registrata, anche, dalle rinfuse solide (+5,5%), rappresentate



Una veduta dello scalo marittimo barese

principalmente da derrate alimentari, minerali/cementi, calci e da prodotti chimici.

Barletta: nel 2019 si sono registrati 186 accosti (5 in meno rispetto al 2018) e si sono movimentate poco più di 800.000 tonnellate (-8% circa dell'anno precedente).

Brindisi: restano stabili i dati, rispetto al 2018 con 1.812 accosti, dato praticamente invariato rispetto all'anno precedente che si rapporta ad un calo complessivo del -6,1%

delle merci movimentate (7.460.776 di tonnellate). Tale flessione è verosimilmente influenzata dalla diminuzione della movimentazione dei prodotti petroliferi e del carbone. Poco, infatti, possono influire sul totale i sensibili aumenti registrati, invece, delle general cargo (+98,850) dei minerali/cementi e calci (+460.704 tons), dei prodotti petroliferi gassosi (+40.000 tons) e, in misura minore, dei prodotti chimici e metallurgici.

GLENHALLEN SHIPPING Ltd Malta



**Partenze regolari ogni 20 giorni da:
Sagunto, Marsiglia, Genova, Salerno**

Si accettano rotabili di ogni tipo, trailers dry e frigo, autovetture

**Prossima partenza: RoRo "IVAN"
da Genova il 12 Marzo
e Marsiglia il 14 Marzo
per Khoms, Misurata**

**Per informazioni e noli:
Umberto Lazzeretti - Tel. +39335238080
Pierpaolo Davini - Tel. +393397786914
e-mail: glenhallen@glenhallen.com**



SERVICE AEM1 - SERVIZIO EXPORT da LA SPEZIA LSCT & GENOVA VTE

LA SPEZIA 13/3/2020 GENOVA 15/3/2020	Mv. TAMPA TRIUMPH voy 0426-015E	per/da: FOS - VALENCIA - PIREO COLOMBO - SINGAPORE HONG KONG - QINGDAO SHANGHAI (Yangshan) - NINGBO KAOHSIUNG - YANTIAN
---	--	---

SERVICE AEM2- SERVIZIO EXPORT da GENOVA VTE

GENOVA 9/3/2020	Mv. CMA CGM TITAN voy 5KE1MA	per/da: MALTA - BEIRUT - JEDDAH JEBEL ALI - PORT KELANG XIAMEN - QINGDAO BUSAN - SHANGHAI (Yangshan) NINGBO - NANSHA
GENOVA 16/3/2020	Mv. OOCL FRANCE voy 027E	

SERVICE AEM6- SERVIZIO EXPORT da TRIESTE TMT & VENEZIA VECON

TRIESTE 9/3/2020	Mv. APL TURKEY voy 5QE1MA	per/da: PORT SAID (West Trml) - JEDDAH PORT KELANG - SHEKOU SHANGHAI (Yangshan) - NINGBO BUSAN
------------------	----------------------------------	---

SERVICE MINA - SERVIZIO EXPORT DA SPEZIA LSCT E GENOVA SECH PER MIDDLE EAST

LA SPEZIA 8/3/2020 GENOVA 17/3/2020	Mv. CMA CGM LAMARTINE voy 5QE1MA	per/da: MALTA - DAMIETTA - AQABA JEDDAH - HAMAD - JEBEL ALI KARACHI (Sapt) - NHAVA SHEVA MUNDRA
LA SPEZIA 15/3/2020 GENOVA 24/3/2020	Mv. BERLIN EXPRESS voy 2008E	

SERVICE PVS - SERVIZIO EXPORT da VENEZIA VECON per INTRAMED & FAR EAST

VENEZIA 12/3/2020	Mv. A. OBELIX voy 048E	per/da: PIREO
-------------------	-------------------------------	---------------

SERVICE MFS - SERVIZIO EXPORT da GENOVA GPT per ISRAELE

GENOVA 12/3/2020	Mv. TROUPER voy 092E	per/da: ASHDOD - HAIFA
GENOVA 19/3/2020	Mv. ASIATIC ISLAND voy 052E	

SERVICE AGX EXPORT da TRIESTE Tmt e VENEZIA Vecon & RAVENNA Setramar Int. & FAR EAST

TRIESTE 28/2/2020 RAVENNA 2/3/2020	Mv. AS CAROLINA voy 013E	per/da: PIREO - LIMASSOL ALEXANDRIA (El Dekheala), BEIRUT - IZMIR
TRIESTE 6/3/2020 VENEZIA 8/3/2020 RAVENNA 9/3/2020	Mv. NICOLAS DELMAS voy 006E	

SERVICE MAF1 - SERVIZIO EXPORT da GENOVA MESSINA TRML per WEST AFRICA

GENOVA 6/3/2020	Mv. CSCL MONTEVIDEO voy 056S	per/da: CASTELLON - VALENCIA - ALGECIRAS DAKAR - TINCAN IS. TEMA - ABIDJAN
-----------------	-------------------------------------	--

SERVICE MENA - SERVIZIO EXPORT da GENOVA VTE & LA SPEZIA LSCT per USA

GENOVA 11/3/2020 LA SPEZIA 14/3/2020	Mv. CMA CGM TOSCA voy 55W1MA	per/da: NEW YORK - NORFOLK SAVANNAH - MIAMI
GENOVA 18/3/2020 LA SPEZIA 21/3/2020	Mv. BREMER EXPRESS voy 073W	

Per informazioni, noli, ecc. rivolgersi a:

COSCO SHIPPING LINES ITALY SRL

16126 GENOVA
20090 MILANO
80133 NAPOLI
57123 LIVORNO

- Ponte Morosini, 41
- Piazza Centro Commerciale, 44 S. FELICE SEGRATE
- Via De Gasperi, 55
- c/o Argosy - via Da Vinci, 5

- Tel. 010 27071
- Tel. 02 7030681
- Tel. 081 4233557
- Tel. 0586 421030

- e-mail: commercial.ge@coscoshipping.it
- e-mail: milano@coscoshipping.it
- e-mail: commercial.na@coscoshipping.it
- e-mail: info@argosagent.com

www.coscoshipping.it



Nave all'ormeggio nel porto di Livorno

Porto di Livorno un modello per procedure controllo merce

LIVORNO – Procedure di controllo alle merci sicure, veloci, sostenibili dal punto di vista ambientale, integrate ed armonizzate attraverso la digitalizzazione dei primi sportelli unici di controllo a livello europeo: sono questi i temi dei seminari e delle visite tecniche svolte a Livorno nell'ambito dell'iniziativa europea Smooth Ports – Interreg Europe.

I gruppi tecnici di importanti porti europei e italiani (Livorno, Amburgo, Nantes, Varna, Trieste e Monfalcone) hanno visto anche la proficua partecipazione degli enti di controllo competenti per i controlli alle merci quali il ministero della Sanità, l'Agenzia delle Dogane, il Servizio Fitosanitario Regionale e l'Agecontrol.

La realtà livornese ha potuto dimostrare di essere una best practice di livello europeo nella gestione sinergica dei controlli e nell'efficientamento delle operazioni di verifica sui carichi, grazie alla forte cooperazione sviluppatasi fra Autorità portuale, enti di controllo ed operatori portuali ed interportuali.

Questa esperienza si avvale di piattaforme di Port Community come il Tpcs – che entro il 2020 avrà reso operative le procedure digitalizzate per l'integrazione dei controlli – ed evidenzia il valore aggiunto

del fattore umano nel rendere il nostro territorio competitivo, soprattutto in quelle filiere come l'agroalimentare e ortofrutta, che costituiscono un asset economico rilevante a livello regionale.

La visita alle strutture portuali (terminal Tdt e Lorenzini) e interportuali dell'Amerigo Vespucci ha permesso di collegare questi aspetti procedurali all'articolata realtà infrastrutturale presente, con le numerose eccellenze logistiche dell'area.

Smooth Ports nasce grazie all'iniziativa di Amburgo ed ha tra i suoi obiettivi quello di proporre buone pratiche ed esperienze da traslare nella prossima programmazione europea nel periodo 2021-2027: «il porto di Livorno potrà contribuire a definire norme e prassi basilari per l'efficienza e la sicurezza dei porti e delle infrastrutture logistiche» ha sottolineato la responsabile del Pcs del porto e del progetto Smooth Ports, Antonella Querci che ha inoltre rimarcato il ruolo strategico che lo scalo potrà avere con riferimento ai contenuti del prossimo piano operativo del programma Interreg Italia-Francia Marittimo, anche attraverso la Regione Toscana, che finanzia la progettualità di ambito logistico e portuale nell'area.

Marsiglia: Barbara Bonciani assessora livornese relatrice sull'integrazione porto-città

LIVORNO – Barbara Bonciani assessora al porto e integrazione porto-città del comune di Livorno ha partecipato a Marsiglia al convegno, realizzato dal Governo francese in collaborazione con il nostro ministero degli Esteri, sul tema "Relazioni delle zone costiere e territori interni del Mediterraneo dell'ovest a partire dall'esempio dell'alimentazione sostenibile e dell'economia circolare".

L'assessora è stata invitata da Avitem, l'Agenzia delle città e territori mediterranei sostenibili ed è intervenuta nella sezione dedicata alle politiche di rafforzamento della relazione città-porto insieme al porto e alla città di Marsiglia e allo scalo marocchino di Tanger Med..

"Il lavoro attivato dalla città di Livorno sull'integrazione città-porto" ha dichiarato l'assessora Bonciani "è stato riconosciuto come innovativo fra le esperienze realizzate dai porti e dalle città del Mediterraneo.

C'è molta attenzione a livello internazionale sul lavoro realizzato nel settore ambientale, con l'apertura del tavolo sulla sostenibilità del nodo avanzato e la recente sigla del Livorno blue agreement con Capitaneria di porto e armatori".

Inoltre l'assessora è stata invitata ad intervenire, a fine Settembre, sempre a Marsiglia, ad un seminario internazionale per parlare del lavoro attivato a Livorno rispetto alla relazione città-porto.

Corsini incontra Irene Pivetti

LIVORNO - Il numero uno dell'AdSp del Mar Tirreno Settentrionale, Stefano Corsini, ha ricevuto a Livorno una delegazione dell'Associazione degli operatori ferroviari e intermodali, Assoferr, guidata dalla presidente Irene Pivetti.

Nel corso dell'incontro Corsini ha illustrato i progetti in itinere nei porti del sistema, soffermandosi in particolare sugli interventi di potenziamento dei raccordi ferroviari degli scali portuali di Livorno e di Piombino.

La presidente di Assoferr ha manifestato particolare apprezzamento per l'attenzione che l'AdSp sta dedicando al Piano del Ferro e al potenziamento delle connessioni intermodali: «L'Autorità di Sistema Portuale – ha detto – dispone di una progettualità organica e, sopra tutto, credibile. Livorno, con il suo scalo marittimo, il suo esteso retroporto e con

l'interessante corollario delle sue attività industriali e distributive, costituisce una realtà efficiente e vitale in piena condizione di esprimere una solida leadership con interessanti proiezioni anche in ambito nazionale. Quello che serve, oggi più che mai, è la messa a punto e la rapida realizzazione degli interventi infrastrutturali indispensabili per un sicuro rilancio dei traffici e della intermodalità.

Come Associazione assicuriamo senz'altro quel ruolo di lobby che siamo convinti di potere efficacemente svolgere affinché i diversi livelli di decisione possano allinearsi perfettamente agli obiettivi e alle giuste aspirazioni di sviluppo di questi porti».

A seguito della riunione nella sede centrale dell'Autorità di Sistema portuale la delegazione di Assoferr ha visitato il porto di Livorno.



Cargo Compass s.p.a.

Spedizioni Internazionali



SERVIZI GROUPAGES PER:

USA - CANADA - SUD AFRICA - SUD AMERICA (Messico, Brasile, Ecuador, Perù, Cile, Colombia) - HONG KONG - SHANGHAI

LIVORNO/PISA - tel. +39 050 643111 - fax +39 050 642273 - e-mail: cargocompass@cargocompass.it

MILANO - tel. +39 02 6154161 - fax +39 02 6630 5404 - e-mail: milano@cargocompass.it

BOLOGNA - tel. +39 051 6650372 - fax +39 051 6654981 - e-mail: bologna@cargocompass.it

VENEZIA - tel. +39 041 5952744 - fax +39 041 5956437 - e-mail: venezia@cargocompass.it

PADOVA - tel. +39 049 632703 - fax +39 049 8985705 - e-mail: padova@cargocompass.it

TORINO - tel. +39 346 2434615 - e-mail: torino@cargocompass.it - GENOVA - tel. +39 348 6289206 - ANCONA - tel. +39 071 2210115

MODENA - tel. +39 059 8630857 - VICENZA - tel. +39 0424 1901950 - fax +39 0424 281870 - VERONA - tel. +39 045 2050420 - fax +39 045 2050428



YANG MING

MD1	DAMIETTA - JEDDAH - SINGAPORE - HONG KONG - QINGDAO - PUSAN - SHANGHAI (Tmni Yangshan) - NINGBO - SHEKOU					
	MV	Voy	GENOVA SECH			
	PARIS EXPRESS	003E	29/02/2020			
	MANCHESTER BRIDGE	023E	07/03/2020			
	TAYMA	012E	21/03/2020			
	AIN SNAN	016E	28/03/2020			
	MACKINAC BRIDGE	023E	04/04/2020			

► Si accetta merce in trasbordo per le destinazioni del Sud Est Asiatico, Cina e Sub Continente Indiano

MD2	FOS - PIREO - SINGAPORE - HONG KONG - BUSAN - QINGDAO - NINGBO SHANGHAI (Tmni Yangshan) - NINGBO - KAOHSIUNG - SHEKOU					
	Feeder	LIVORNO	M/V	Voy	LA SPEZIA LSCT	GENOVA VTE
	TBN	23/02/2020	NYK OWL	011E	25/02/2020	28/02/2020
	TBN	01/03/2020	ONE BLUE JAY	019E	03/03/2020	06/03/2020
	TBN	08/03/2020	ONE CRANE	016E	10/03/2020	13/03/2020
	TBN	22/03/2020	NYK HAWK	015E	24/03/2020	27/03/2020
	TBN	05/04/2020	MUNCHEN BRIDGE	024E	07/04/2020	10/04/2020

AL6 USA	BARCELONA - VALENCIA - NEW YORK - NORFOLK - SAVANNAH - MIAMI - ALGECIRAS					
	M/V	Voy	GENOVA VTE	LA SPEZIA LSCT		
	OOCL EUROPE	168W	26/02/2020	29/02/2019		
	CHICAGO EXPRESS	089W	04/03/2020	07/03/2020		
	CMA CGM TOSCA	010W	11/03/2020	14/03/2020		
	BREMEN EXPRESS	073W	18/03/2020	21/03/2020		
	CMA CGM NABUCCO	011W	25/03/2020	28/03/2020		

AL7 USA	BARCELONA - HALIFAK - NEW YORK Maher Terminal - SAVANNAH - NORFOLK					
	M/V	Voy	LIVORNO TDT			
	ZIM SHEKOU	059E	14/02/2020			
	ZIM QINGDAO	085E	21/02/2020			

NEX	FELIXSTOWE - ROTTERDAM - HAMBURG - ANTWERPEN - PIRAEUS - AICT In EL DEKHEILA PORT ISKENDERUN - MERSIN - HAIFA - PIRAEUS					
	M/V	Voy	SALERNO SCT			
	TANJA RICKMERS	007N	29/02/2020			
	NAVIOS INDIGO	023N	07/03/2020			
	SYNERGY BUSAN	097N	14/03/2020			
	SEASPAN JAKARTA	022N	21/03/2020			
	HOBBY HUNTER	023N	28/03/2020			

**YANG MING (ITALY)****HEAD OFFICE**

Piazza Galeazzo Alessi, 2 - 16128 GENOVA

Tel. 010 59911 - Fax 010 5991230 - mail: yml@finsea.it<http://www.finsea.it/shipAgency/Yanaminga.htm>**Contatti per effettuazione bookings:****TEL****FAX****MAIL**

- GENOVA Yang Ming (Italy)
- NAPOLI Yang Ming (Napoli)
- VENEZIA Adriatic Sea Shipping

010 5991371
081 5512529
041 2712670

010 5991252
081 5519786
041 2712580

ymlbookingexp@finsea.it
ymlinap@finsea.it
ass@vegaservice.net

Uffici operativi

LA SPEZIA Yang Ming (Italy)
LIVORNO Yang Ming (Italy)

0187 021161
0586 266411

0187 021170
0586 266456

ymlisp@finsea.it
ymlileg@finsea.it

Firmato memorandum d'intesa fra i porti di Trieste e Baku

TRIESTE – Trieste e Baku firmano un memorandum d'intesa. L'accordo fra l'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico orientale e la compagnia pubblica che gestisce il Baku International Sea Trade Port, è stato firmato nel corso del Business Forum Italia-Azerbaijan tenutosi alla Farnesina e aperto dal presidente della Repubblica dell'Azerbaijan, Ilham Aliyev, in visita ufficiale in Italia, e dal ministro degli Affari Esteri, Luigi Di Maio. L'accordo formalizza una cooperazione, in parte già avviata, fra il porto della capitale azera, e quello di Trieste, idealmente

risultano in una posizione strategica di cerniera mare-terra, rispettivamente nella zona Centrasiatica e Europea.

Tra gli obiettivi della firma, quelli di sviluppare non solo sinergie nel campo dei traffici e dei servizi logistici integrati marittimi e ferroviari, ma anche attività di trasferimento di conoscenze e buone pratiche, in ambiti quali la gestione delle free trade zones, l'ICT, training del personale e sviluppo di politiche portuali innovative mirate alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza.

"Ambiti nei quali, – sottolinea Zeno D'Agostino, presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico Orientale – il porto di Trieste possiede un posizionamento altamente qualificato che risulta di elevato interesse per partner stranieri collocati in aree in sviluppo".

"Le relazioni con il porto di Baku – conclude D'Agostino – si sono ulteriormente rafforzate proprio grazie a questo memorandum, che rappresenta una nuova occasione di sviluppo delle politiche di internazionalizzazione del nostro sistema portuale nell'ambito delle reti globali".

Sull'importanza della nuova partnership si sofferma anche Taleh Zyadov, direttore del porto di Baku: "Il protocollo che abbiamo firmato con Trieste – apre nuove opportunità per entrambi i porti che fungeranno da hub determinanti nel corridoio centrale che collega la Cina e l'Europa attraverso l'Azerbaijan". Diversi interventi in sala durante il forum, ad iniziare da quello del presidente dell'Ice, Carlo Ferro, hanno più volte richiamato proprio il ruolo chiave di Trieste e di Baku, nel quadro di crescita delle relazioni economiche bilaterali e di traffico dell'area.

L'Azerbaijan, con 10 milioni di abitanti ed un Pil di oltre 48 miliardi, sta portando avanti la sfida di diversificare la sua economia dal petrolio che ne rappresenta circa il 35%, diventando un hub commerciale, posizionandosi come crocevia per gli scambi tra Europa e Cina ed Asia meridionale e Russia. In quest'ottica, le risorse del Paese saranno nei prossimi anni prevalentemente investite in infrastrutture stradali, portuarie e ferroviarie.

All'evento erano presenti circa 90 rappresentanti azeri di imprese appartenenti a diversi settori (agro-industria, infrastrutture, energia, ICT, tessile ecc.) mentre da parte italiana circa 170 imprese ed enti.



Zeno D'Agostino

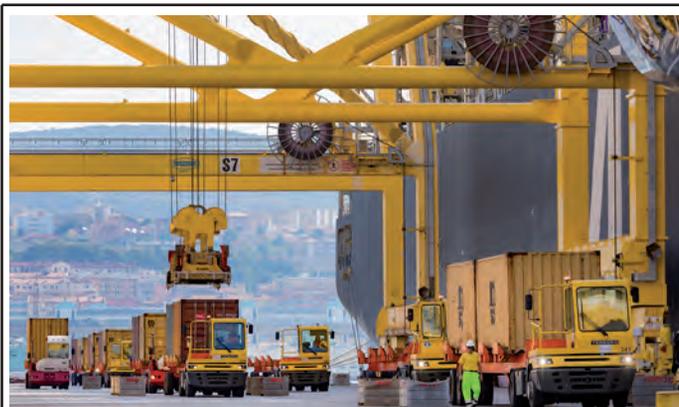
posizionati sulla direttrice di traffico trans-caspica. Area in forte crescita, in quanto parte del sistema delle nuove rotte globali a sud della Russia, che congiungono Estremo Oriente e Europa Occidentale, sfruttando anche il potenziale delle nuove infrastrutture ferroviarie dell'Azerbaijan, come le linee con la Georgia Baku-Batumi o quelle con la Turchia Baku-Kars.

In questo quadro, lo scalo di Baku, il più grande del Paese, con i nuovi investimenti nella zona di Alat, e quello di Trieste,



ISS PALUMBO

www.iss-palumbo.com
tel. 0586 222222



Movimento container al molo VII

Record nello scalo giuliano 790mila teu e 10mila treni

TRIESTE – Trieste si conferma nel 2019 primo porto d'Italia con 62 milioni di tonnellate movimentate, a cui si aggiungono 4 milioni di Monfalcone. L'anno appena concluso ha messo a segno due importanti traguardi. Da un lato il traffico container ha registrato lo sviluppo più dinamico, toccando i 790.000 teu con un incremento del +9% sul 2018. Si tratta del record storico per il porto, oltre che dell'aumento più alto fra tutti i settori merceologici. Dall'altro il traffico ferroviario, già fortemente irrobustito negli ultimi anni, porta al consolidamento dei dati raggiunti nel 2018, arrivando al traguardo di 10.000 treni e 210.000 camion tolti dalla strada.

"Per quanto riguarda i treni – conclude D'Agostino – i risultati raggiunti in questi anni sono stati estremamente incoraggianti, sia dal punto di vista della performance che ha portato al raddoppio dei numeri dal 2014 ad oggi da 5.000 a 10.000 treni, sia per quanto riguarda il percorso di investimenti futuri nel settore ferroviario che ammontano a 200 milioni di euro. Ora si aprono nuove sfide. Già nel 2019 sono partiti i cantieri di Campo Marzio. Ma il 2020 sarà l'anno dell'avvio dei lavori più importanti".

Va rilevato che nel settore dei container, il 56% del traffico sbarcato o imbarcato a Trieste nel 2019, ha usato la ferrovia. Questa quota è in continua crescita e già oggi supera la quota che l'Ue ha posto come obiettivo. Anche nel settore delle autostrade del mare, nonostante la contrazione dei traffici, la ferrovia sta acquisendo un valore rilevante: il 29% di tutti i camion imbarcati o sbarcati a Trieste (principalmente da/verso Turchia) nell'anno appena concluso, sono stati trasferiti su treno. Per quanto riguarda i singoli settori merceologici, stabili le rinfuse liquide che si attestano sopra a 43 milioni di tonnellate movimentate (+0,30%). In crescita il settore delle rinfuse solide che registra un incremento del +3% con 1.700.000 tonnellate movimentate.



MELFI MARINE CORP. S.A.
LA HABANA

LINEA FULL CONTAINERS

con partenze dai porti di:

NAPOLI, LIVORNO e GENOVA

per i porti di: **HALIFAX e MARIEL**

(con prosecuzioni per **TORONTO e MONTREAL**)

e con feeder da MARIEL per:

**Santiago de Cuba, Veracruz, Altamira, P.to Progreso,
Cartagena (Colombia), Colon (Panama),
Rio Haina (Rep. Dominicana)**

Per ulteriori informazioni, noli, etc. Vi preghiamo contattare:

GASTALDI Genova	tel. 010 59991	fax 010 504550
GASTALDI Livorno	tel. 0586 274430	fax 0586 274460 livorno.gc@gastaldi.it
GASTALDI Napoli	tel. 081 4206511	fax 081 4206520 napoli.gc@gastaldi.it

Oltre 9mila persone occupate nell'AdSp Adriatico centrale

Crescono i lavoratori: ad Ancona gli occupati sono 6.528

ANCONA – Secondo la ricerca "Analisi d'impatto occupazionale del sistema portuale del mare Adriatico centrale", sono 9.016 le persone che complessivamente lavorano nel sistema portuale che va da Pesaro ad Ortona.

La ricerca è realizzata dalle società leader per ricerche statistiche Questlab e Quantitas di Venezia su commissione dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centrale e presentata in una conferenza stampa nella sede dell'istituzione ad Ancona.

Secondo la prima grande ana-

lisi sugli occupati nella realtà portuale del mare Adriatico centrale, gli addetti complessivi del settore privato del sistema, a fine 2018, risultano essere 8.066 con una crescita del 1,9% sul 2017 quando erano 7.912.

Al dato complessivo si devono aggiungere circa 950 persone occupate nelle pubbliche amministrazioni esclusivamente competenti in ambito portuale (tra cui Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Capitaneria di porto, Guardia di Finanza, Polizia di frontiera, Sanità marittima, Autorità di sistema portuale), che portano il totale degli addetti a 9.016, con una crescita complessiva del +1,7% sugli 8.861 addetti del 2017.

patto diretto e indiretto delle attività portuali sull'occupazione e disporre di proiezioni sul trend del lavoro anche attraverso la somministrazione di questionari da compilare on line.

L'universo interessato dall'analisi comprende 424 aziende fra coloro che sono titolari di concessioni e autorizzazioni e quelli che, negli ultimi due anni, hanno compiuto lavorazioni in ambito portuale. Gli addetti del settore della pesca sono stati calcolati grazie alla collaborazione delle Capitanerie di porto che, fra le loro varie competenze, hanno la tenuta del registro degli imbarcati.

Del totale delle 424 imprese interessate dalla ricerca, l'analisi ha individuato che 99 hanno sede all'interno dei sei ambiti portuali mentre 325 sono le aziende che hanno sede esterna ai porti.

Gli occupati nei porti
Gli addetti complessivi del settore privato del sistema portuale a fine 2018 risultano essere 8.066 con una crescita del 1,9% sul 2017 quando erano 7.912.

Al dato complessivo si devono aggiungere circa 950 persone occupate nelle pubbliche amministrazioni esclusivamente competenti in ambito portuale (tra cui Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Capitaneria di porto, Guardia di Finanza, Polizia di frontiera, Sanità marittima, Autorità di sistema portuale), che portano il totale degli addetti a 9.016.

Dalla distribuzione degli occupati nei porti emerge che nello scalo di Ancona-Falconara Marittima lavorano il 74,4% del totale degli addetti, in quello di Pesaro l'8,2%, ad Ortona il 7,7%, a San Benedetto del Tronto il 5,9% e a Pescara il 3,9%.

Dall'analisi emerge, quindi, che nel porto di Ancona gli occupati nelle imprese sono 5.998, con una crescita del +1,6% sul 2017 quando erano 5.903, cui vanno aggiunte altre 530 persone occupate nelle pubbliche amministrazioni con competenza esclusiva in ambito portuale per un totale di 6.528 addetti.

Nel porto di Pesaro i lavoratori nelle imprese sono 663, +8,8% sul 2017 quando erano 609, con un incremento legato soprattutto alla cantieristica. Sono 619 gli occupati del porto di Ortona, +3,8% sui 596 del 2017.

Nel porto di San Benedetto del Tronto, i lavoratori sono 475, con un aumento del +1,2% sul

dato di 470 del 2017. Nel porto di Pescara, gli occupati sono 311, -6,7% sui 333 del 2017.

Focus sul porto di Ancona

Sono 6.528 i lavoratori complessivi del porto di Ancona: 5.998 i lavoratori dei settori privati (+1,61% rispetto ai 5.903 del 2017) e 530 lavoratori delle pubbliche amministrazioni direttamente competenti sulle attività portuali.

La cantieristica navale è il settore con il maggiore numero di lavoratori nel porto di Ancona, con un'incidenza del 64% sul totale degli occupati. Vi lavorano infatti 3.686 persone, con una crescita del +2,54% sui 3.594 addetti del 2017. Gli occupati del porto di Ancona connessi al traffico passeggeri e merci sono, in totale, 1.736 nel 2018, con un incremento del +4,2% sui 1.666 del 2017: 652 sono gli addetti nelle agenzie marittime, portuali, terminaliste e spedizionieri, 139 quelli dei pubblici esercizi, 354 nelle attività commerciali, con una crescita del +17,2% sul 2017, 56 nei servizi tecnico-nautici (piloti, ormeggiatori, rimorchiatori) a cui si aggiungono le 530 persone occupate nelle pubbliche amministrazioni con competenze esclusivamente portuali. Sono 177 le persone che lavorano nella nautica/turistica da diporto, 144 nei pubblici esercizi, 95 negli altri, 84 nelle attività di carattere industriale. La pesca, con i suoi 750 addetti, registra un calo del -9,11% dell'occupazione sugli 825 del 2017, coerente il dato generale del sistema.

Rodolfo Giampieri

Durante la conferenza stampa, il presidente dell'AdSp del mare Adriatico centrale, Rodolfo Giampieri, ha detto: "Quando i numeri sono così importanti, lo sono anche le responsabilità e le decisioni conseguenti. Nei sei porti dell'Autorità di Sistema portuale ogni giorno entrano a lavorare più di 9 mila persone.

Del totale ben 6.528 sono occupate nel porto di Ancona che, come confermano i dati di questa ricerca, ha la valenza di uno scalo multipurpose, con settori tutti produttivi, nautica e turistica da diporto, agenzie marittime, spedizioniere, portuali e terminaliste, attività industriali e commerciali, pubblici esercizi, tecnico nautici, pesca, in cui questo momento brilla la cantieristica".

Giampieri ha aggiunto che "è

fondamentale far percepire alla comunità, spesso non consapevole, la ricchezza diffusa e il valore dell'occupazione che genera il porto internazionale di Ancona.

Un mondo, questo della portualità, che si sta sempre più trasformando, aumentando la professionalità e abbracciando nuove tecnologie e metodologie che riguardano anche la so-



Matteo Paroli

stenibilità ambientale.

Questa analisi, inoltre, vuole porre le basi per un approfondimento dei fabbisogni formativi delle imprese che sono il vero motore del porto, assieme a maestranze sempre più qualificate. Il nostro compito è cercare di facilitare in tutti i modi il loro lavoro affinché si continui a creare occupazione".

Matteo Paroli

Secondo il segretario generale-Matteo Paroli, "Il 65% dei giovani, che oggi frequenta la scuola dell'obbligo, non sa che lavoro farà in futuro.

Crediamo che, come portualità, sia importante far capire quali sono gli orizzonti formativi e di occupazione che si aprono per loro in questo mondo.

La ricerca, che abbiamo voluto in maniera così approfondita come prima Autorità di sistema portuale, oltre a quanto previsto dalla legge, ha proprio lo scopo di comprendere la grande evoluzione dei settori portuali e indirizzare le future scelte di formazione sulla base delle esigenze del cluster marittimo.

Un'analisi da cui sono emerse indicazioni molto interessanti, che intendiamo approfondire rispetto a questa prima fase iniziale perché conoscere il mondo del porto significa offrire ai nostri figli una formazione al passo con i tempi".



Rodolfo Giampieri

lisi sugli occupati nella realtà portuale del mare Adriatico centrale, gli addetti complessivi del settore privato del sistema, a fine 2018, risultano essere 8.066 con una crescita del 1,9% sul 2017 quando erano 7.912.

Perché l'analisi?

L'obiettivo dell'approfondimento è quello di valutare l'impatto e la tipologia del lavoro nei sei porti di competenza dell'Autorità di sistema portuale, Pesaro, Ancona, Falconara Marittima, San Benedetto del Tronto, Pescara e Ortona. In particolare, lo scopo della ricerca era di individuare le principali attività degli scali dal punto di vista dell'intensità occupazionale, approfondire l'im-



CDC si orienta verso le nuove risorse energetiche

Il nuovo logo Green Compass CDC disegna una bussola, in cui i punti cardinali, nord, ovest, est, sud diventano le parole chiave che identificano la missione del brand "New Wind and Solar Energy".

La scelta di rafforzare l'iniziativa CDC nell'ambito delle energie rinnovabili è una scelta etica tesa a contribuire, per quanto ci è possibile, alla salvaguardia del pianeta, mirata alla lotta contro le emissioni nocive e l'implementazione dell'uso delle energie alternative. Si tratta di un impegno che CDC ha fatto proprio e rafforzato con la decisione di installare a copertura sul tetto della propria sede dei pannelli fotovoltaici di ultima generazione, orgogliosi di aver effettuato un investimento importante che ci gratifica nel pensare che l'energia per inviare una semplice mail è stata prodotta dal sole.

Nel progetto a seguire è anche prevista la verifica delle tecnologie connesse ai mini camini eolici e alle pavimentazioni che si attivano al passaggio dei mezzi all'interno dei magazzini. Tutte soluzioni che vanno nella direzione indicata dal Green Compass, qualcosa di più di un indirizzo di marcia, una vera e propria filosofia di brand che è nostro impegno espanderte a qualsiasi livello in qualsiasi direzione.

CDC Green Compass
vento e sole per gestire e spedire le vostre merci

CDC S.p.A. Head Office Livorno via Paleocapa, 1/5 - 57125 Livorno (Italy)
tel: +39 0586 241111 - fax: +39 0586 895216 / 896291 / 241200
Milano - Roma - Genova - San Juan - Montreal - Toronto
www.cdcitalia.it cdc.livorno@cdcitalia.it



Un'eccellenza marittima
internazionale
a Genova



Agenzia Marittima 
LE NAVI

Genova Headoffice

Torino • Milano • Bologna • La Spezia • Civitavecchia • Roma • Napoli • Gioia Tauro
Bari • Palermo • Pozzallo • Catania • Ravenna • Ancona • Venezia • Trieste

Agenzia Marittima Le Navi S.p.A.

Via Balleydier, 7N - 16149 Genova

Tel. +39 010 64721 - Fax 010 6472409 - E-mail lenavi_itgoa@msclenavi.it



www.msc.com/ita